



*Ministero dell' Istruzione*



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rapporto di Autovalutazione**

---

**Triennio di riferimento - 2019/22**

**RMIC85900B**

**LA GIUSTINIANA**

# 1. CONTESTO E RISORSE

## 1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio-alto. La presenza di alunni svantaggiati e stranieri senza cittadinanza italiana è relativamente bassa e in linea con i dati della media nazionale: l'Istituto riesce a mettere in atto strategie tali da includere questa tipologia di alunni</p>	<p>Visti il contesto di provenienza delle famiglie e la bassa percentuale di alunni svantaggiati e stranieri, non emergono particolari criticità di rilievo.</p>

## 1.2 - Territorio e capitale sociale

### 1.2.a Disoccupazione

#### 1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di disoccupazione %
ITALIA				9.2
	Nord ovest			5.9
		Liguria		8.3
			GENOVA	8.1
			IMPERIA	9.8
			LA SPEZIA	9.8
			SAVONA	6.1
		Lombardia		5
			BERGAMO	3
			BRESCIA	4.3
			COMO	5.3
			CREMONA	5.6
			LECCO	5.2
			LODI	5.8
			MONZA E DELLA BRIANZA	4.9
			MILANO	5.7
			MANTOVA	4.7
			PAVIA	5.4
			SONDRIO	5.5
			VARESE	4.9
		Piemonte		7.5
			ALESSANDRIA	9.5
			ASTI	7.1
			BIELLA	6.9
			CUNEO	4.6
			NOVARA	6.8
			TORINO	8.1
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	5.8
			VERCELLI	8.2
		Valle D'Aosta		5.8
			AOSTA	5.8
	Nord est			5.6
		Emilia-Romagna		5.7
			BOLOGNA	4.3
			FORLI' CESENA	5.1
			FERRARA	6.9
			MODENA	5.7
			PIACENZA	5.4
			PARMA	5.8
			RAVENNA	6.8
			REGGIO EMILIA	4.6
			RIMINI	9.8
		Friuli-Venezia Giulia		5.6
			GORIZIA	8.3
			PORDENONE	3.1
			TRIESTE	4.2
			UDINE	7
		Trentino Alto Adige		4.5
			BOLZANO	3.7
			TRENTO	5.2
		Veneto		5.7
			BELLUNO	3.8
			PADOVA	6.3
			ROVIGO	6.8
			TREVISO	5.4
			VENEZIA	5.6
			VICENZA	7
			VERONA	4.7

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			8
		Lazio		9
			FROSINONE	11.2
			LATINA	11.3
			RIETI	6.8
			ROMA	8.6
			VITERBO	8.8
		Marche		7.3
			ANCONA	8
			ASCOLI PICENO	10.2
			FERMO	4.8
			MACERATA	5.5
			PESARO URBINO	7.6
		Toscana		6.6
			AREZZO	7.5
			FIRENZE	6
			GROSSETO	6.3
			LIVORNO	6
			LUCCA	7.1
			MASSA-CARRARA	7.5
			PISA	6.5
			PRATO	6.1
			PISTOIA	8
			SIENA	6.4
		Umbria		8.1
			PERUGIA	8.3
			TERNI	7.5
	Sud e Isole			15.8
		Abruzzo		9.2
			L'AQUILA	8
			CHIETI	10.7
			PESCARA	9.4
			TERAMO	8.5
		Basilicata		8.6
			MATERA	8.5
			POTENZA	8.6
		Campania		17.9
			AVELLINO	14.4
			BENEVENTO	11.4
			CASERTA	16.8
			NAPOLI	21.4
			SALERNO	12.5
		Calabria		20.1
			COSENZA	22.2
			CATANZARO	18.4
			CROTONE	29.4
			REGGIO CALABRIA	15.3
			VIBO VALENTIA	19.3
		Molise		9.5
			CAMPOBASSO	9.2
			ISERNIA	10
		Puglia		14
			BARI	10.1
			BRINDISI	11.7
			BARLETTA	13.1
			FOGGIA	24.7
			LECCE	16.2
			TARANTO	11.3
		Sardegna		13.2
			CAGLIARI	13
			NUORO	9.2

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	15.1
			SASSARI	15.1
			SUD SARDEGNA	12
		Sicilia		17.8
			AGRIGENTO	21.6
			CALTANISSETTA	13.9
			CATANIA	15.6
			ENNA	16.4
			MESSINA	23.9
			PALERMO	15.3
			RAGUSA	14.2
			SIRACUSA	23.5
			TRAPANI	17.3

## 1.2.b Immigrazione

### 1.2.b.1 Tasso di immigrazione

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
Territorio				Tasso di immigrazione %
ITALIA				11.8
	Nord ovest			9.3
		Liguria		10.7
			GENOVA	11.4
			IMPERIA	8.1
			LA SPEZIA	10.7
			SAVONA	11.6
		Lombardia		8.7
			BERGAMO	9.3
			BRESCIA	8.3
			COMO	12.7
			CREMONA	8.5
			LECCO	12.7
			LODI	8.3
			MONZA E DELLA BRIANZA	11.1
			MILANO	7
			MANTOVA	7.9
			PAVIA	8.6
			SONDRIO	18.2
			VARESE	11.9
		Piemonte		10.5
			ALESSANDRIA	8.9
			ASTI	8.9
			BIELLA	17.9
			CUNEO	9.6
			NOVARA	9.7
			TORINO	10.7
			VERBANO-CUSIO-OSSOLA	15.9
			VERCELLI	11.7
		Valle D'Aosta		15.5
			AOSTA	15.5
	Nord est			9.4
		Emilia-Romagna		8.2
			BOLOGNA	8.5
			FORLI' CESENA	9
			FERRARA	10.4
			MODENA	7.6
			PIACENZA	6.8
			PARMA	6.9
			RAVENNA	8.8
			REGGIO EMILIA	8.1
			RIMINI	9.3
		Friuli-Venezia Giulia		11.2
			GORIZIA	9.3
			PORDENONE	9.6
			TRIESTE	10.6
			UDINE	13.4
		Trentino Alto Adige		11
			BOLZANO	10.5
			TRENTO	11.6
		Veneto		10
			BELLUNO	16.9
			PADOVA	10.1
			ROVIGO	12.8
			TREVISO	9.9
			VENEZIA	9.7
			VICENZA	10.9
			VERONA	8.6

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
	Centro			9.5
		Lazio		9.1
			FROSINONE	18.7
			LATINA	10.7
			RIETI	11.4
			ROMA	8.3
			VITERBO	10
		Marche		11.8
			ANCONA	11.3
			ASCOLI PICENO	15
			FERMO	10
			MACERATA	11.1
			PESARO URBINO	12.6
		Toscana		9.3
			AREZZO	9.4
			FIRENZE	8.3
			GROSSETO	10
			LIVORNO	12.4
			LUCCA	12.5
			MASSA-CARRARA	13.4
			PISA	10.3
			PRATO	5.3
			PISTOIA	10.1
			SIENA	9.3
		Umbria		9.4
			PERUGIA	9.2
			TERNI	9.8
	Sud e Isole			22.2
		Abruzzo		15.5
			L'AQUILA	12.6
			CHIETI	18.2
			PESCARA	19
			TERAMO	13.5
		Basilicata		23.9
			MATERA	17.4
			POTENZA	30.1
		Campania		22.1
			AVELLINO	30.4
			BENEVENTO	28.5
			CASERTA	18.5
			NAPOLI	23.2
			SALERNO	19.3
		Calabria		18.2
			COSENZA	19
			CATANZARO	19.3
			CROTONE	15.8
			REGGIO CALABRIA	17
			VIBO VALENTIA	19.8
		Molise		24.1
			CAMPOBASSO	24.4
			ISERNIA	23.2
		Puglia		29
			BARI	29.8
			BRINDISI	32.6
			BARLETTA	35
			FOGGIA	19.2
			LECCE	29.6
			TARANTO	38.8
		Sardegna		31
			CAGLIARI	27.3
			NUORO	39.9

1.2.b.1 Tasso di immigrazione Anno 2021 - Fonte ISTAT				
			ORISTANO	50
			SASSARI	21.7
			SUD SARDEGNA	58.4
		Sicilia		25.2
			AGRIGENTO	27.3
			CALTANISSETTA	32.7
			CATANIA	30.1
			ENNA	38.3
			MESSINA	21.4
			PALERMO	35.6
			RAGUSA	10.4
			SIRACUSA	24.6
			TRAPANI	19.8

Opportunità	Vincoli
<p>L'area, seppur esterna al G.R.A., non risente esteriormente del degrado urbanistico riscontrabile in altre aree della stessa cintura, ma con queste condivide ugualmente disagi riferibili a problemi nello stile di vita e di relazione. Il contesto socio-economico è fortemente eterogeneo. Si rileva un'importante presenza di reti di scuole molto attive (Rete Ambito RM 9), nonché di Associazioni culturali ("Rox and Fox", "Gocce d'Arte" e "Teatro dell'Ascolto"), Associazioni di quartiere ("Amici della Giustiniana") e Associazioni sportive ("Polysportiva19", "Giustiniana 94 ASD", "Fit together a.s.d."), che possono contribuire allo sviluppo territoriale non solo economico, ma anche culturale, sociale e ambientale. Alcuni genitori si sono offerti per interventi di piccola manutenzione. La scuola ha aderito all'iniziativa di Legambiente "Scuole Pulite", durante la quale i genitori, insieme ai docenti e agli ATA hanno provveduto alla riqualificazione degli ambienti scolastici interni ed esterni in tutti e tre i plessi.</p>	<p>La zona è sprovvista di strutture ricreative, sportive e culturali pubbliche. Le aree verdi risultano per lo più di proprietà privata, ed è frequente il caso in cui i giovani siano costretti ad una "migrazione" dal quartiere per raggiungere punti validi di incontro per il tempo libero. La particolarità del territorio e la presenza di vaste zone non urbanizzate determina una non uniforme distribuzione della popolazione con la presenza di zone e quartieri decentrati e isolati dal resto del Municipio e caratterizzati spesso da carenze di servizi e infrastrutture. Problematica risulta la mobilità dalle zone oltre GRA verso il centro e viceversa soprattutto in orari scolastici e lavorativi, fino a incidere profondamente sulla qualità della vita dei cittadini se costretti a recarsi verso il centro (durata del tragitto da 45' a 1h 30'). La giovane età della popolazione, anche per il futuro, rende critica per l'istituto la possibilità di fornire una risposta adeguata all'utenza nei termini di accoglienza delle domande di iscrizione. L'ente locale fornisce scarse risorse a favore della scuola e non è in grado di assicurare la buona manutenzione dell'edificio scolastico. La percentuale dei genitori votanti nell'elezione dei Consigli è adeguata.</p>

## 1.3 - Risorse economiche e materiali

### 1.3.b Edifici della scuola

#### 1.3.b.1 Numero di edifici di cui è composta la scuola

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Numero Edifici	3	3,8	4,4	5,1

### 1.3.c Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

#### 1.3.c.1 Livello di sicurezza



	Situazione della scuola % RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	0.0	54,3	50,2	50,7
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100.0	93,5	94,2	92,7

### 1.3.c.2 Superamento delle barriere architettoniche

	Situazione della scuola % RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	100.0	74,7	71,9	70,0
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100.0	76,2	74,5	76,6
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges (per gli spostamenti dei ciechi), segnalazioni luminose e scritte per la sicurezza dei sordi ecc.	0.0	3,8	3,1	4,9

### 1.3.d Attrezzature e infrastrutture

#### 1.3.d.1 Numero di laboratori

	Situazione della scuola RMIC85900B
Con collegamento a Internet	7
Chimica	0
Disegno	1
Elettronica	0
Elettrotecnico	0
Enologico	0
Fisica	0
Fotografico	0
Informatica	4
Lingue	0
Meccanico	0
Multimediale	0
Musica	1
Odontotecnico	0
Restauro	0
Scienze	0
Altro	1

#### 1.3.d.2 Numero di biblioteche

	Situazione della scuola RMIC85900B
Classica	2
Informatizzata	0
Altro	0

### 1.3.d.3 Numero di aule

	Situazione della scuola RMIC85900B
Concerti	1
Magna	0
Proiezioni	1
Teatro	1
Aula generica	0
Altro	2

### 1.3.d.4 Numero di strutture sportive

	Situazione della scuola RMIC85900B
Calcetto	0
Calcio a 11	0
Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
Palestra	2
Piscina	0
Altro	0

### 1.3.d.5 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 studenti

	Situazione della scuola RMIC85900B
PC e Tablet presenti nei laboratori ogni 100 studenti	7,8
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori ogni 100 studenti	0,2
PC e Tablet presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0
LIM e Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche ogni 100 studenti	0,0

### 1.3.d.6 Numero di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

	Situazione della scuola

	RMIC85900B
dotazioni digitali specifiche/ hardware per alunni con disabilità psico-fisica.	0
dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (ad es. barra braille o sintesi vocale per i ciechi), tastiere espanse per alunni con disabilità motorie, altro).	0

Opportunità	Vincoli
<p>L'Istituto si articola su tre plessi. Il plesso di Via Giuseppe Silla, che è sede della Direzione e dell'Ufficio di Segreteria, e ospita le 25 classi di scuola Primaria, nonché 3 sezioni di scuola Materna comunale a tempo pieno. In tale edificio sono presenti: una palestra, un teatro, un'aula-insegnanti, un laboratorio di ceramica, due piccole aule d'informatica e la mensa. Gli spazi esterni comprendono un giardino, un parcheggio e spazi per attività sportive all'aperto. Nel plesso di Via Rocco Santoliquido, 26/28 sono presenti 9 classi di scuola secondaria di I grado. Ci sono una biblioteca che funge da aula polivalente (per attività di sostegno e laboratorio scientifico), un'aula di informatica, un'aula Professori, un ufficio. Gli spazi esterni comprendono il giardino ed uno spazio non attrezzato. Il plesso di Via Giorgio Iannicelli ospita 9 classi di scuola secondaria di I grado. Sono presenti una palestra, 2 aule polivalenti, aula Professori, aula di informatica, biblioteca. Gli spazi esterni comprendono il giardino ed un campo da gioco in cemento e recintato, adatto sia al calcio, che al basket e alla pallavolo. Il 70 % delle aule è dotato di LIM. Le risorse materiali (LIM, pc, tablet, videoregistratori, televisioni, ecc.) sono state implementate grazie ai due progetti PON. Sono presenti in ogni sede della secondaria n. 16 tablet a disposizione dei docenti. La connessione internet è stata realizzata grazie ai finanziamenti PON.</p>	<p>Le sedi dell'Istituto si trovano sulla linea ferroviaria, che però è utilizzata solo dagli alunni più grandi della secondaria di I grado. Le famiglie sono costrette ad alimentare la congestionata viabilità della direttrice Cassia. Tali difficoltà influiscono sui ritardi e sulle assenze degli studenti. A causa dell'emergenza pandemica, nel corso dell'ultimo anno scolastico alcuni spazi si sono resi non fruibili o hanno cambiato destinazione d'utilizzo.</p>

## 1.4 - Risorse professionali

### 1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico

#### 1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

Tipo incarico del Dirigente scolastico - Anno Scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	Incarico effettivo		Incarico nominale		Incarico di reggenza		Incarico di presidenza		
ISTITUTO	X								
- Benchmark*	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
ROMA	412	84,0	15	3,0	57	12,0	3	1,0	
LAZIO	602	85,0	18	3,0	86	12,0	3	0,0	
ITALIA	7.129	88,0	98	1,0	812	10,0	7	0,0	

#### 1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		0,3	0,2	1,3
Da più di 1 a 3 anni		5,3	5,7	4,8
Da più di 3 a 5 anni		24,6	24,9	24,5
Più di 5 anni	X	69,8	69,1	69,4

#### 1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente Scolastico nella scuola

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		22,6	23,6	22,5
Da più di 1 a 3 anni	X	25,2	25,2	22,5
Da più di 3 a 5 anni		16,9	17,8	22,4
Più di 5 anni		35,2	33,4	32,6

#### 1.4.b Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

##### 1.4.b.1 Tipo di incarico del Direttore dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Effettivo		63,5	66,4	65,4
Reggente		4,3	5,7	5,8
A.A. facente funzione	X	32,2	28,0	28,8

##### 1.4.b.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		5,3	5,7	8,6
Da più di 1 a 3 anni	X	12,5	10,3	10,5
Da più di 3 a 5 anni		5,3	5,1	5,7
Più di 5 anni		76,8	78,9	75,3

##### 1.4.b.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Fino a 1 anno		15,2	17,3	20,4
Da più di 1 a 3 anni	X	19,5	18,5	16,8
Da più di 3 a 5 anni		7,7	8,4	10,0
Più di 5 anni		57,6	55,8	52,8

## 1.4.c Caratteristiche dei docenti

### 1.4.c.1 Quota di docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC85900B - Tipologia di contratto dei Docenti Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI					
	Docenti a tempo indeterminato		Docenti a tempo determinato		TOTALE
	N°	%	N°	%	
RMIC85900B	87	75,0	29	25,0	100,0
- Benchmark*					
ROMA	48.083	71,8	18.909	28,2	100,0
LAZIO	69.967	70,4	29.406	29,6	100,0
ITALIA	775.178	71,3	311.487	28,7	100,0

### 1.4.c.2 Età dei docenti a tempo indeterminato

Istituto:RMIC85900B - Docenti a tempo indeterminato per fasce di età Anno scolastico 2021-2022 - Fonte sistema informativo del MI									
	<35		35-44		45-54		55+		Totale
	N°	%	N°	%	N°	%	N°	%	
RMIC85900B	6	7,2	17	20,5	30	36,1	30	36,1	100,0
- Benchmark*									
ROMA	1.318	3,0	8.699	20,1	16.440	38,0	16.848	38,9	100,0
LAZIO	1.769	2,8	12.397	19,8	23.924	38,2	24.612	39,3	100,0
ITALIA	26.563	3,8	145.316	20,7	263.984	37,6	265.349	37,8	100,0

### 1.4.c.3 Numero di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

Primaria	Situazione della scuola RMIC85900B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	2,2	6,5	6,9	8,4
Da più di 1 a 3 anni	8	17,8	15,4	15,4	13,6
Da più di 3 a 5 anni	7	15,6	12,3	12,3	10,1
Più di 5 anni	29	64,4	65,8	65,5	68,0
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85900B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	3,4	8,5	9,5	10,0

Da più di 1 a 3 anni	7	24,1	20,3	19,7	16,7
Da più di 3 a 5 anni	9	31,0	12,0	12,8	11,7
Più di 5 anni	12	41,4	59,3	58,1	61,3

#### 1.4.c.4 Numero di giorni medio di assenza dei docenti

Docenti - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2019/20) - Fonte Sistema informativo MI					
	Malattia		Maternità		Altro
RMIC85900B	9		9		5
- Benchmark*					
LAZIO	12		5		9
ITALIA	10		5		7

### 1.4.d Caratteristiche del personale ATA

#### 1.4.d.1 Numero di assistenti amministrativi a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC85900B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	2	40,0	12,0	12,7	15,5
Da più di 1 a 3 anni	01	20,0	9,6	10,4	12,7
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0	8,2	8,0	8,3
Più di 5 anni	2	40,0	70,3	68,8	63,4

#### 1.4.d.2 Numero di collaboratori scolastici a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC85900B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	1	9,1	9,3	10,3	9,9
Da più di 1 a 3 anni	1	9,1	8,3	8,6	10,0
Da più di 3 a 5 anni	2	18,2	6,1	6,4	7,4
Più di 5 anni	7	63,6	76,3	74,7	72,7

#### 1.4.d.3 Numero di altro personale ATA a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

	Situazione della scuola RMIC85900B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Fino a 1 anno	0		7,7	7,0	9,5
Da più di 1 a 3	0		3,1	6,2	14,1

anni					
Da più di 3 a 5 anni	0		7,7	6,2	7,7
Più di 5 anni	0		81,5	80,5	68,8

#### 1.4.d.4 Numero di giorni medio di assenza del personale ATA

ATA - Numero giorni di assenza pro-capite medio annuo (A.S. 2018/19) - Fonte Sistema Informativo MI			
	Malattia	Maternità	Altro
RMIC85900B	10	22	22
	- Benchmark*		
LAZIO	20	5	16
ITALIA	19	4	14

Opportunità	Vincoli
<p>Sono presenti due docenti con la specializzazione sui DSA. Anche alcuni docenti curricolari sono in possesso della specializzazione per il sostegno. È presente una docente con certificazione DITALS di I e di II livello per l'insegnamento di italiano agli stranieri. La gran maggioranza dei docenti si attiva annualmente per incrementare la propria formazione professionale, rivolgendosi sia ai corsi di aggiornamento organizzati e proposti dalla scuola polo dell'Ambito di appartenenza RM 9, sia ad altri enti certificatori, a seconda dei propri interessi e della disciplina o area di insegnamento. La stabilità del personale docente è in linea o superiore a quella nazionale.</p>	<p>La maggior parte del personale appartiene alla fascia di età superiore ai 45 anni.</p>

## 2. ESITI

### 2.1 - Risultati scolastici

#### 2.1.a Esiti degli scrutini

##### 2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Primaria - Fonte sistema informativo del MI										
	Anno scolastico 2019/20					Anno scolastico 2020/21				
	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5	% classe 1	% classe 2	% classe 3	% classe 4	% classe 5
RMIC85900B	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*										
ROMA	97,9	98,0	98,2	98,3	97,9	99,3	99,4	99,6	99,7	99,7
LAZIO	98,1	98,2	98,3	98,5	98,0	99,3	99,5	99,6	99,7	99,7
Italia	97,8	98,0	98,1	98,0	98,0	99,3	99,5	99,7	99,7	99,7

2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI				
	Anno scolastico 2019/20		Anno scolastico 2020/21	
	% classe 1	% classe 2	% classe 1	% classe 2
RMIC85900B	100,0	100,0	100,0	100,0
- Benchmark*				
ROMA	98,4	98,4	98,8	98,4
LAZIO	98,7	98,7	98,9	98,4
Italia	98,1	98,1	98,6	98,1

### 2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato

2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato - Fonte sistema informativo del MI												
	Anno scolastico 2019/20						Anno scolastico 2020/21					
	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)	6 (%)	7 (%)	8 (%)	9 (%)	10 (%)	10 e Lode (%)
RMIC85900B	15,8	22,8	28,1	24,6	6,1	2,6	11,7	27,3	25,0	16,4	15,6	3,9
- Benchmark*												
ROMA	13,6	25,3	27,0	19,2	8,7	6,3	11,1	23,3	25,5	20,0	12,7	7,4
LAZIO	14,0	25,1	26,6	19,0	8,8	6,5	11,5	23,3	25,3	19,5	12,9	7,5
ITALIA	17,6	26,4	25,2	17,9	7,9	4,9	15,5	24,7	24,2	17,7	11,6	6,3

### 2.1.b Trasferimenti e abbandoni

#### 2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno

2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC85900B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,1	0,1	0,1
LAZIO	0,1	0,1	0,1
Italia	0,1	0,1	0,1

#### 2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC85900B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	0,7	0,6	0,4
LAZIO	0,7	0,7	0,4
Italia	1,0	1,0	0,6

#### 2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno Anno scolastico 2020/21 - Secondaria di I° grado - Fonte sistema informativo del MI			
	% classe 1	% classe 2	% classe 3
RMIC85900B	0,0	0,0	0,0
- Benchmark*			
ROMA	1,0	1,0	0,7
LAZIO	1,1	1,0	0,8
Italia	1,4	1,3	1,0

Punti di forza

Punti di debolezza



<p>Scuola Primaria: 100% ammessi alla classe successiva. Scuola Secondaria: 100% ammessi alla classe successiva o agli esami. La scuola ha attivato strategie di recupero che hanno permesso di contenere il tasso di ripetenza, rispetto alle previsioni fatte a chiusura del I quadrimestre. Nel corrente anno scolastico sono state nuovamente adottate strategie di recupero in orario extracurricolare. Nessun alunno ha abbandonato la scuola in corso d'anno. Il numero di alunni trasferiti in uscita dalla scuola (primaria e secondaria) è superiore a quello degli alunni trasferiti in entrata in entrambi gli ordini di scuola, ma le cause di tali trasferimenti sono da imputare prevalentemente a ragioni logistiche/familiari (es. cambio di residenza). Nell'anno scolastico 2020-2021 la percentuale degli ammessi alla classe successiva dell'istituto è stata del 100%.</p>	<p>Permane una lieve disomogeneità nei risultati degli esiti finali degli esami conclusivi del I ciclo tra le varie classi, con una netta prevalenza di risultati positivi.</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La quota di studenti ammessa all'anno successivo e' in linea con i riferimenti nazionali. Gli abbandoni e i trasferimenti in uscita sono inferiori ai riferimenti nazionali. Nella secondaria di II grado la quota di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici e' pari o inferiore ai riferimenti nazionali. La quota di studenti collocata nelle fasce di punteggio medio alte all'Esame di Stato (8-10 e lode nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) e' superiore o pari ai riferimenti nazionali.</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne qualche caso isolato, e accoglie studenti provenienti da altre scuole. Il numero di studenti trasferiti in uscita risulta inferiore alla media nazionale. La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva ha subito un incremento rispetto al precedente anno scolastico. La distribuzione degli studenti per fasce di voto negli esami conclusivi del I ciclo evidenzia una situazione positiva rispetto alla distribuzione dei voti a livello delle macro-aree.</p>

## 2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### 2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

#### 2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS\* simile

\*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIC85900B - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI

Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>55,5</b>	<b>54,9</b>	<b>54,2</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	64,1	↑	↑	↑	n.d.
RMEE85901D - Plesso	64,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE85901D - 2 A	73,3	↑	↑	↑	n.d.
RMEE85901D - 2 B	55,6	↔	↔	↑	n.d.
RMEE85901D - 2 C	68,4	↑	↑	↑	n.d.
RMEE85901D - 2 D	66,7	↑	↑	↑	n.d.
RMEE85901D - 2 E	59,0	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>55,8</b>	<b>55,3</b>	<b>54,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	63,2	↑	↑	↑	4,4
RMEE85901D - Plesso	63,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE85901D - 5 A	72,4	↑	↑	↑	13,3
RMEE85901D - 5 C	60,3	↑	↑	↑	0,6
RMEE85901D - 5 D	51,7	↓	↓	↓	-5,8
RMEE85901D - 5 F	61,1	↑	↑	↑	2,3
RMEE85901D - 5 G	72,5	↑	↑	↑	14,6
<b>Riferimenti</b>		<b>197,8</b>	<b>198,8</b>	<b>196,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	208,7	↑	↑	↑	2,8
RMMM85901C - Plesso	208,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM85901C - 3 A	204,6	↔	↑	↑	-1,4
RMMM85901C - 3 B	208,7	↑	↑	↑	5,2
RMMM85901C - 3 C	202,0	↔	↔	↑	-5,0
RMMM85901C - 3 D	215,9	↑	↑	↑	2,0
RMMM85901C - 3 E	213,4	↑	↑	↑	7,8
RMMM85901C - 3 F	204,6	↔	↑	↑	-4,5

Istituto: RMIC85900B - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>47,8</b>	<b>47,5</b>	<b>46,6</b>	
2-Scuola primaria - Classi seconde	63,8	↑	↑	↑	n.d.
RMEE85901D - Plesso	63,8	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE85901D - 2 A	68,8	↑	↑	↑	n.d.
RMEE85901D - 2 B	45,0	↔	↓	↓	n.d.
RMEE85901D - 2 C	79,0	↑	↑	↑	n.d.
RMEE85901D - 2 D	63,0	↑	↑	↑	n.d.
RMEE85901D - 2 E	64,7	↑	↑	↑	n.d.
<b>Riferimenti</b>		<b>58,0</b>	<b>57,0</b>	<b>55,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	64,1	↑	↑	↑	4,5
RMEE85901D - Plesso	64,1	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE85901D - 5 A	66,4	↑	↑	↑	6,9
RMEE85901D - 5 C	61,7	↑	↑	↑	1,6
RMEE85901D - 5 D	58,6	↔	↔	↑	-0,1
RMEE85901D - 5 F	71,9	↑	↑	↑	11,7
RMEE85901D - 5 G	61,1	↑	↑	↑	0,7
<b>Riferimenti</b>		<b>192,4</b>	<b>196,0</b>	<b>192,5</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	206,2	↑	↑	↑	3,3
RMMM85901C - Plesso	206,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM85901C - 3 A	202,1	↑	↑	↑	-1,1
RMMM85901C - 3 B	213,8	↑	↑	↑	14,5
RMMM85901C - 3 C	198,8	↔	↔	↑	-5,3
RMMM85901C - 3 D	200,9	↑	↑	↑	-10,2
RMMM85901C - 3 E	211,3	↑	↑	↑	9,2
RMMM85901C - 3 F	207,6	↑	↑	↑	2,1

Istituto: RMIC85900B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/CI asse	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>68,6</b>	<b>67,6</b>	<b>65,6</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	82,2	↑	↑	↑	n.d.
RMEE85901D - Plesso	82,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE85901D - 5 A	85,8	↑	↑	↑	17,2
RMEE85901D - 5 C	69,4	↔	↔	↑	-0,3
RMEE85901D - 5 D	88,3	↑	↑	↑	24,6
RMEE85901D - 5 F	83,5	↑	↑	↑	14,0
RMEE85901D - 5 G	83,7	↑	↑	↑	14,4
<b>Riferimenti</b>		<b>202,6</b>	<b>204,9</b>	<b>201,1</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,7	↑	↑	↑	n.d.
RMMM85901C - Plesso	218,7	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM85901C - 3 A	211,6	↑	↑	↑	0,3
RMMM85901C - 3 B	213,8	↑	↑	↑	5,4
RMMM85901C - 3 C	218,0	↑	↑	↑	4,7
RMMM85901C - 3 D	222,4	↑	↑	↑	-0,0
RMMM85901C - 3 E	226,4	↑	↑	↑	16,7
RMMM85901C - 3 F	219,8	↑	↑	↑	5,1

Istituto: RMIC85900B - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
<b>Riferimenti</b>		<b>80,5</b>	<b>80,7</b>	<b>79,3</b>	
5-Scuola primaria - Classi quinte	83,3	↑	↑	↑	n.d.
RMEE85901D - Plesso	83,3	n/a	n/a	n/a	n/a
RMEE85901D - 5 A	87,8	↑	↑	↑	12,9
RMEE85901D - 5 C	81,8	↔	↔	↑	5,3
RMEE85901D - 5 D	79,6	↔	↔	↔	3,4
RMEE85901D - 5 F	80,8	↔	↔	↑	9,2
RMEE85901D - 5 G	86,9	↑	↑	↑	9,0
<b>Riferimenti</b>		<b>205,0</b>	<b>206,4</b>	<b>203,0</b>	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	218,2	↑	↑	↑	n.d.
RMMM85901C - Plesso	218,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM85901C - 3 A	211,8	↑	↑	↑	-1,9
RMMM85901C - 3 B	216,6	↑	↑	↑	6,6
RMMM85901C - 3 C	211,1	↑	↑	↑	-3,3
RMMM85901C - 3 D	221,0	↑	↑	↑	-1,8
RMMM85901C - 3 E	225,6	↑	↑	↑	13,1
RMMM85901C - 3 F	220,9	↑	↑	↑	3,5

## 2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE85901D - 5 A	0,0	100,0
RMEE85901D - 5 C	10,0	90,0
RMEE85901D - 5 D	0,0	100,0
RMEE85901D - 5 F	0,0	100,0
RMEE85901D - 5 G	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,1	97,9
Lazio	14,9	85,1
Centro	14,9	85,1
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Istituto nel suo complesso	
	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE85901D - 5 A	0,0	100,0
RMEE85901D - 5 C	0,0	100,0
RMEE85901D - 5 D	4,8	95,2
RMEE85901D - 5 F	5,9	94,1
RMEE85901D - 5 G	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	2,1	97,9
Lazio	6,9	93,1
Centro	7,1	92,9
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM85901C - 3 A	4,4	21,7	52,2	8,7	13,0
RMMM85901C - 3 B	4,4	17,4	34,8	30,4	13,0
RMMM85901C - 3 C	20,0	6,7	33,3	26,7	13,3
RMMM85901C - 3 D	4,4	13,0	34,8	21,7	26,1
RMMM85901C - 3 E	4,4	17,4	34,8	21,7	21,7
RMMM85901C - 3 F	0,0	19,0	52,4	19,0	9,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	5,5	16,4	40,6	21,1	16,4
Lazio	12,4	22,8	31,6	21,5	11,7
Centro	13,1	22,8	30,7	22,5	10,9
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM85901C - 3 A	8,7	34,8	13,0	26,1	17,4
RMMM85901C - 3 B	17,4	8,7	13,0	34,8	26,1
RMMM85901C - 3 C	20,0	13,3	40,0	6,7	20,0
RMMM85901C - 3 D	13,0	8,7	47,8	21,7	8,7
RMMM85901C - 3 E	0,0	21,7	30,4	26,1	21,7
RMMM85901C - 3 F	19,0	9,5	38,1	14,3	19,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	12,5	16,4	29,7	22,7	18,8
Lazio	19,6	21,8	27,7	17,4	13,6
Centro	18,6	21,6	27,2	18,4	14,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM85901C - 3 A	4,4	8,7	87,0
RMMM85901C - 3 B	0,0	34,8	65,2
RMMM85901C - 3 C	0,0	26,7	73,3
RMMM85901C - 3 D	0,0	21,7	78,3
RMMM85901C - 3 E	0,0	13,0	87,0
RMMM85901C - 3 F	0,0	19,0	81,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	0,8	20,3	78,9
Lazio	3,4	37,0	59,6
Centro	2,8	35,7	61,4
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM85901C - 3 A	0,0	8,7	91,3
RMMM85901C - 3 B	0,0	21,7	78,3
RMMM85901C - 3 C	6,7	13,3	80,0
RMMM85901C - 3 D	0,0	13,0	87,0
RMMM85901C - 3 E	4,4	0,0	95,6
RMMM85901C - 3 F	4,8	4,8	90,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	2,3	10,2	87,5
Lazio	3,0	18,0	79,0
Centro	3,7	16,9	79,4
Italia	4,6	19,5	75,9

## 2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

### 2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE85901D - 2 A	0	0	3	3	9	0	0	2	3	12
RMEE85901D - 2 B	6	1	2	0	9	8	3	0	1	6
RMEE85901D - 2 C	3	2	3	0	12	0	0	0	1	15
RMEE85901D - 2 D	2	1	2	4	9	4	0	0	1	13
RMEE85901D - 2 E	2	9	1	3	7	0	1	1	7	13
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC85900B	14,0	14,0	11,8	10,8	49,5	13,2	4,4	3,3	14,3	64,8
Lazio	22,2	15,8	20,2	8,6	33,1	30,1	15,0	13,5	11,2	30,1
Centro	24,2	15,0	19,7	9,4	31,8	30,7	14,5	12,8	11,2	30,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE85901D - 5 A	0	1	5	2	13	0	3	7	2	9
RMEE85901D - 5 C	3	2	3	3	10	4	0	4	3	9
RMEE85901D - 5 D	5	6	3	3	4	3	2	2	3	6
RMEE85901D - 5 F	2	5	2	2	9	0	0	1	9	8
RMEE85901D - 5 G	0	1	1	2	12	2	4	4	2	6
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
RMIC85900B	10,1	15,2	14,1	12,1	48,5	9,7	9,7	19,4	20,4	40,9
Lazio	22,5	18,2	14,4	15,6	29,3	23,0	17,6	12,7	11,8	34,9
Centro	23,1	18,2	15,0	15,8	27,9	24,6	17,0	13,2	12,8	32,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

### 2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi seconde - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC85900B	9,9	90,1	29,9	70,1
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	9,2	90,8
ITALIA	7,4	92,6	8,7	91,3

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC85900B	20,4	79,6	7,8	92,2
- Benchmark*				
Centro	8,6	91,4	8,1	91,9
ITALIA	7,5	92,5	8,4	91,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola primaria - Classi quinte - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC85900B	26,0	74,0	7,2	92,8
- Benchmark*				
Centro	15,1	84,9	7,2	92,8
ITALIA	12,4	87,6	5,4	94,6

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC85900B	2,4	97,6	1,9	98,1
- Benchmark*				
Centro	3,6	96,4	4,6	95,4
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC85900B	2,2	97,8	1,9	98,1
- Benchmark*				
Centro	4,7	95,3	6,0	94,0
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

## 2.2.c Effetto scuola

### 2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			x		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola primaria - Classi quinte - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Italiano Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Italiano	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - Matematica Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituzione scolastica nel suo complesso					
Confronto tra il punteggio osservato dell'Istituzione scolastica e il punteggio della regione - Matematica	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			X		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Classi Seconde Primaria: i risultati di Italiano e Matematica sono significativamente migliori a quelli delle macroaree di riferimento. Classi Quinte Primaria e Classi Terze Secondaria: Complessivamente i risultati di Italiano, Matematica e Inglese sono significativamente superiori a quelli delle macroaree. Relativamente alle prove di Italiano e Matematica, per l'Istituto la percentuale di alunni nelle fasce di apprendimento gravemente insufficiente (L1) e insufficiente (L2) sono nettamente inferiori rispetto al livello nazionale (-20%Primaria, -15%Secondaria). Classi Quinte Primaria: Per Inglese, per l'Istituto la percentuale di alunni nella fascia di apprendimento non sufficiente (Pre-A1) è nettamente inferiori rispetto al livello nazionale (-10% in media) Classi Terze Secondaria: Per Inglese, per l'Istituto la percentuale di alunni nella fascia di apprendimento insufficiente (Pre-A1 e A1) è nettamente inferiori rispetto al livello nazionale (-15% in media) Per tutte le materie, sia per la Primaria che per la Secondaria, il valore aggiunto della scuola (effetto scuola) è adeguato rispetto ai risultati ottenuti dalla popolazione scolastica. Per tutte le materie, sia per la Primaria che per la Secondaria, la performance dell'Istituto confrontata con quella di realtà ESCS simili, è mediamente superiore di 4-5 punti %. Per la scuola Secondaria, in tutte le discipline, la variabilità osservata tra le classi è di molto inferiore rispetto a quella nazionale.</p>	<p>Non emergono particolari punti di debolezza negli esiti delle prove standardizzate nazionali, per nessun ordine di scuola. La maggior parte delle classi dell'Istituto ottiene risultati significativamente superiori al riferimento regionale e nazionale. Unico elemento di attenzione risulta essere il livello di variabilità osservato tra le classi Quinte della scuola Primaria, in linea (Matematica) o considerevolmente superiore (Italiano e Inglese) rispetto al valore nazionale</p>



## Rubrica di valutazione

<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

## Eventuale commento sul giudizio assegnato

Gli esiti delle prove Invalsi per l'a.s. 2020/2021 sono state positivi sia per la scuola primaria che secondaria di primo grado, nonostante il periodo di emergenza epidemiologica in corso. Il giudizio - sotto la sufficienza - inquadra un sicuro focus di attenzione, evidenziato da una serie di criticità, caratterizzate da una forte differenziazione tra le classi dell'istituto. Il punteggio di Italiano, Matematica e Inglese della scuola nelle prove Invalsi è superiore sia rispetto alle scuole con background socio-economico simile, che rispetto a quello delle macroaree. Nella Secondaria di 1° Grado la differenza tra le prove di Italiano e di Matematica è stata ridotta in positivo. La quota di studenti collocata nei livelli 1 e 2 in Italiano e in Matematica è superiore alla media nazionale. Per le classi Seconde della Primaria la varianza è inferiore per Italiano e leggermente superiore per Matematica. Per le classi Quinte della Primaria la varianza è superiore in Italiano e in Matematica. Per le classi Terze della Secondaria di 1° Grado la varianza è superiore alla media nazionale sia in Italiano che in Matematica.

## 2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<ul style="list-style-type: none"> <li>•Competenze sociali e civiche - giudizio di comportamento : criteri comuni per ordine di scuola. -progetto "Finestre" e "Incontri" del Centro Astalli : tematiche relative a dialogo interreligioso e intercultura, rivolto ad alunni delle classi della secondaria. -progetto di educazione stradale "Ragazzi: attenti al semaforo!", e partecipazione al concorso "I corti di Mauri" : classi prime della scuola secondaria . -Progetto prevenzione dei traumi cranici in collaborazione con il Centro Adelphi ( ASL RME) -Partecipazione al Concorso "Follow the money" e invio di una rappresentanza di studenti classe quarta sulla "Nave della legalità ". -Progetto "Giovani domani "(Sportello d'ascolto IDO)</li> <li>•Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia -Giochi matematici dell'Università Bocconi ( classi IV e V scuola primaria e tutte le classi della secondaria) -Giochi di Gaetano (Liceo De Sanctis) classi II e III secondaria. -Progetto Orto Biologico ( Classi I e II</li> </ul>	<p>Nella scuola primaria e secondaria di primo grado la valutazione delle competenze di cittadinanza è più orientata a valutare la partecipazione e l'impegno in ambito scolastico. Riguardo alle competenze di cittadinanza va rilevato che permane il rischio di una evoluzione potenzialmente critica, che richiede la massima attenzione ad atteggiamenti spia di un disagio comportamentale e sociale, che sono alla base anche della motivazione per l'attuazione della collaborazione con le psicologhe dell'IDO. Il mancato riconoscimento delle norme di convivenza civile e di rispetto della diversità (sia essa religiosa, culturale o socio- economica) da parte di alcuni alunni e soprattutto delle loro famiglie, ha comportato nell'anno in corso, da parte della scuola, l'assunzione di alcuni provvedimenti disciplinari atti non solo a sanzionare i comportamenti indesiderati, ma anche volti al recupero degli alunni e all'avviamento di un processo di dialogo e comprensione reciproca all'interno dei gruppi-</p>

<p>secondaria) •Imparare ad imparare -Progetto Professione studente sugli stili di apprendimento ( Cenpis Orion) Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' abbastanza buono nel complesso, ma conferma il rischio di una evoluzione 9potenzialmente critica; le competenze sociali e civiche sono globalmente adeguate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole).</p>	<p>classe. La valutazione delle competenze in uscita degli alunni ( classi quinte e terze) è basata sull'osservazione sistematica, non essendo state ancora elaborate griglie strutturate finalizzate ad una misurazione oggettiva delle stesse . La valutazione di Istituto relativa alle medesime competenze chiave europee è basata sui dati del monitoraggio finale ( alunni, docenti , genitori)</p>
--	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p><b>Situazione della Scuola</b></p>	<p><b>Criterio di qualità:</b> Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialita').</p>

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Eventuale commento sul giudizio assegnato</h3>
<p>Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti è buono nel complesso; le competenze sociali e civiche sono adeguate (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole). In alcune classi si sono evidenziati isolati comportamenti talvolta problematici, e pertanto sono stati attivati progetti e strategie volti al miglioramento della situazione :“Giovani domani” (IDO) – Sportello di Ascolto per alunni e famiglie (IDO). La maggior parte degli studenti raggiunge una adeguata autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento e adotta i modelli nazionali ( Allegato A e B del D. M . 741/2017) L'Istituto investe sulla formazione di una cittadinanza attiva e sulle competenze sociali e civiche, con l'introduzione del curriculum di educazione civica, e la formazione dei docenti referenti, l'insegnamento e l'apprendimento dell'educazione civica diventa per la scuola un obiettivo fondamentale in quanto tale disciplina contiene una dimensione trasversale che coinvolge l'intero sapere.</p>

## 2.4 - Risultati a distanza

### 2.4.a Risultati degli studenti in italiano, matematica ed inglese nei livelli scolastici successivi

#### 2.4.a.1 Punteggio prove INVALSI V anno di primaria (tre anni prima erano nel II anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				55,80	55,34	54,32	
RMIC85900B	RMEE85901D	A	74,11	↑	↑	↑	85,00
RMIC85900B	RMEE85901D	C	61,05	↑	↑	↑	100,00
RMIC85900B	RMEE85901D	D	56,09	↔	↔	↑	96,00
RMIC85900B	RMEE85901D	F	59,44	↑	↑	↑	86,96
RMIC85900B	RMEE85901D	G	71,97	↑	↑	↑	61,90
RMIC85900B			63,26	↑	↑	↑	86,49

Punteggio conseguito nella prova di Matematica di V primaria del 2020 dalle classi II così come erano formate nel 2017 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				57,96	56,98	55,28	
RMIC85900B	RMEE85901D	A	66,43	↑	↑	↑	90,00
RMIC85900B	RMEE85901D	C	61,90	↑	↑	↑	95,45
RMIC85900B	RMEE85901D	D	62,13	↑	↑	↑	76,00
RMIC85900B	RMEE85901D	F	72,16	↑	↑	↑	73,91
RMIC85900B	RMEE85901D	G	61,89	↑	↑	↑	66,67
RMIC85900B			64,82	↑	↑	↑	80,18

#### 2.4.a.2 Punteggio prove INVALSI III anno di sec. I grado (tre anni prima erano in V anno)

Punteggio conseguito nella prova di Italiano del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Italiano corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Italiano nazionale	Percentuale di copertura di Italiano
				200,48	199,30	196,23	
RMIC85900B	RMEE85901D	A	210,95	↑	↑	↑	100,00
RMIC85900B	RMEE85901D	B	215,19	↑	↑	↑	95,00
RMIC85900B	RMEE85901D	C	210,20	↑	↑	↑	96,00
RMIC85900B	RMEE85901D	D	221,73	↑	↑	↑	95,83
RMIC85900B	RMEE85901D	F	205,59	↔	↑	↑	95,45
RMIC85900B				↑	↑	↑	96,40

Punteggio conseguito nella prova di Matematica del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Matematica corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Matematica nazionale	Percentuale di copertura di Matematica
				195,41	196,41	193,05	
RMIC85900B	RMEE85901D	A	196,62	↔	↔	↑	100,00
RMIC85900B	RMEE85901D	B	202,15	↑	↑	↑	95,00
RMIC85900B	RMEE85901D	C	208,18	↑	↑	↑	96,00
RMIC85900B	RMEE85901D	D	224,59	↑	↑	↑	95,83
RMIC85900B	RMEE85901D	F	206,35	↑	↑	↑	95,45
RMIC85900B				↑	↑	↑	96,40

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Ascolto del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Ascolto corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Ascolto nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Ascolto
				202,12	203,64	201,73	
RMIC85900B	RMEE85901D	A	222,85	↑	↑	↑	100,00
RMIC85900B	RMEE85901D	B	224,48	↑	↑	↑	95,00
RMIC85900B	RMEE85901D	C	214,83	↑	↑	↑	96,00
RMIC85900B	RMEE85901D	D	223,61	↑	↑	↑	95,83
RMIC85900B	RMEE85901D	F	225,28	↑	↑	↑	95,45
RMIC85900B				↑	↑	↑	96,40

Punteggio conseguito nella prova di Inglese Lettura del III anno del I grado del 2020 dalle classi V delle primarie così come erano formate nel 2016 - Fonte INVALSI							
Istituzione scolastica nel suo complesso							
Classi/Istituto (2016)	Plesso (2016)	Sezione (2016)	Punteggio percentuale di Inglese Lettura corretto dal cheating nella prova del 2019	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura della regione di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura dell'area geografica di appartenenza	Confronto rispetto al punteggio medio in Inglese Lettura nazionale	Percentuale di copertura di Inglese Lettura
				205,82	206,00	203,26	
RMIC85900B	RMEE85901D	A	217,35	↑	↑	↑	100,00
RMIC85900B	RMEE85901D	B	221,59	↑	↑	↑	95,00
RMIC85900B	RMEE85901D	C	221,41	↑	↑	↑	96,00
RMIC85900B	RMEE85901D	D	223,53	↑	↑	↑	95,83
RMIC85900B	RMEE85901D	F	218,58	↑	↑	↑	95,45
RMIC85900B				↑	↑	↑	96,40

### Punti di forza

Per la Primaria: il punteggio a livello d'istituto delle prove Invalsi conseguito a distanza dalle ex- classi II in Quinta, è superiore a tutte le macroaree sia per Italiano che per Matematica; il punteggio a livello d'istituto conseguito dalle ex- classi V in Terza media è pari a quello regionale e superiore a quello nazionale, sebbene con una certa variabilità tra le classi di provenienza e con differenze tra Italiano e Matematica. Per la Scuola Secondaria di 1° Grado, i punteggi ottenuti dagli alunni delle ex-III medie in Seconda Superiore sono positivi sia per Italiano che

### Punti di debolezza

Non sono presenti punti di debolezza significativi

per Matematica.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 +	Per le scuole del I ciclo - I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio sono buoni: pochi studenti incontrano difficoltà di apprendimento (non sono ammessi alla classe successiva, hanno debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studio) e il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è molto contenuto. Gli studenti usciti dalla primaria e dalla secondaria dopo due o tre anni ottengono risultati medi nelle prove INVALSI di poco superiori a quelli medi nazionali. Per le scuole del II ciclo - I risultati raggiunti dagli studenti immatricolati all'università sono buoni. La percentuale di diplomati che ha acquisito più della metà di CFU dopo un anno di università è pari ai riferimenti regionali. C'è una bassa incidenza di studenti che non prosegue negli studi universitari e non è inserita nel mondo del lavoro rispetto ai riferimenti regionali (intorno al 15%). Nel complesso la quota di diplomati che o ha un contratto di lavoro o prosegue negli studi è di poco superiore a quella regionale (intorno all'85-90%).

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

I risultati degli studenti delle classi prime Secondaria di I grado (provenienti dalle classi quinte dell'Istituto) sono più che buoni: pochissimi studenti non sono ammessi alla classe successiva e un numero contenuto viene ammesso per voto di consiglio. Il numero di abbandoni nel percorso di studi successivo è nullo. Per la Secondaria di I grado, la rilevazione dei risultati nelle scuole di ordine successivo avviene in modo poco strutturato. Da quanto risulta, comunque, gli alunni che seguono il consiglio orientativo superano il primo anno degli studi di II grado con un'alta percentuale; di poco inferiore quella degli studenti che hanno fatto scelte di indirizzo diverse da quelle suggerite nel Consiglio orientativo fornito dal nostro Istituto.

## 3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

### 3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

#### 3.1.a Curricolo

##### 3.1.a.1 Tipologia degli aspetti del curricolo

Primaria	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,4	97,2	96,3
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	71,8	74,1	72,1
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	90,1	90,9	86,3
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al	Sì	35,2	32,5	32,7

20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola				
Altro	No	8,4	7,8	9,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
È stato elaborato un curricolo di scuola	Sì	97,0	97,1	95,7
È stato elaborato un curricolo per lo sviluppo delle competenze trasversali	No	74,3	76,3	72,4
È stato elaborato un profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola	Sì	91,3	91,8	86,9
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola	Sì	29,0	29,8	30,9
Altro	No	8,7	7,8	8,9

### 3.1.b Progettazione didattica

#### 3.1.b.1 Tipologia degli aspetti della progettazione didattica

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	89,6	90,2	89,4
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,7	98,9	98,8
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,0	69,6	70,4
Programmazione per classi parallele	Sì	83,3	85,1	85,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	68,5	73,2	69,2
Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	63,3	65,9	64,6
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	91,4	91,3	90,7
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	59,4	62,4	60,8
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	58,3	60,7	57,9
Altro	No	6,5	6,1	7,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione didattica	Sì	88,1	88,1	88,0
Utilizzo di modelli comuni per la predisposizione di PEI/PDP	Sì	98,5	99,0	98,9
Progettazione di itinerari comuni per specifici gruppi di alunni (es. alunni con cittadinanza non italiana, alunni con disabilità e DSA)	No	69,9	71,6	71,8
Programmazione per classi parallele	Sì	66,9	69,8	67,2
Programmazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	Sì	88,4	88,5	88,9

Programmazione in continuità verticale (fra anni di corso diversi)	Sì	65,1	66,7	64,8
Definizione di criteri di valutazione comuni per le diverse discipline	Sì	92,5	92,4	92,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	No	68,4	69,3	65,3
Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	No	65,7	66,3	63,6
Altro	No	6,3	6,4	7,0

### 3.1.c Prove strutturate per classi parallele

#### 3.1.c.1 Tipologia di prove strutturate

Primaria	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	81,5	81,7	79,0
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	62,5	66,2	66,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	77,0	77,8	78,9
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	16,4	15,5	13,4
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	Sì	92,8	91,5	87,8
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele	No	59,9	64,6	61,5
Sono state svolte prove finali per classi parallele	Sì	80,1	79,9	75,8
Non sono state svolte prove per classi parallele	No	6,0	7,0	8,0

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il curricolo di istituto fa riferimento all'individuazione dei traguardi di competenza in chiave europea con particolare attenzione allo sviluppo di competenze sociali e civiche (si fa riferimento agli Allegati 1 e 2 Competenze disciplinari scuola primaria e secondaria, presenti nel PTOF d'istituto); le suddette competenze vengono ampliate attraverso progetti afferenti alle varie macroaree di riferimento con obiettivi, conoscenze e competenze chiaramente indicati. Si aggiunge, inoltre, il curricolo per le competenze trasversali dell'educazione civica approvato nell'anno scolastico 2019/2020. Nelle riunioni di dipartimento vengono effettuate progettazioni didattiche di istituto e periodica revisione delle scelte adottate, in seguito all'analisi dell'osservazione sistematica e della riflessione sugli esiti delle prove comuni e delle prove Invalsi.</p>	<p>Nella Primaria si riscontra una certa criticità nella condivisione di criteri comuni di correzione con una ricaduta sulla revisione della progettazione didattica. Nell'istituto ancora non è pratica comune l'utilizzo di rubriche per valutare l'acquisizione di competenze chiave non direttamente legate alle discipline. Utilizzo e diffusione di prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione sono altresì legate alla preferenza di alcuni insegnanti, in ordine alle esigenze didattico valutative dei singoli.</p>

<p>Primaria: programmazione periodica settimanale; secondaria consigli di classe. La scuola somministra prove comuni in ingresso e finali per Italiano, Matematica, Inglese nella Primaria in tutte le classi; Italiano, Matematica, Inglese e Seconda Lingua Straniera nella Secondaria , attraverso prove comuni in ingresso (Classi Prime, a scopo diagnostico) e finali (tutte le classi, a scopo sommativo) con criteri comuni di correzione. Nelle altre discipline non è diffuso l'uso di criteri comuni di valutazione. Nella Primaria il recupero viene effettuato in orario curriculare, attraverso interventi individualizzati. Nella Secondaria nel II quadrimestre si effettua una pausa didattica di una settimana nel mese di febbraio per recupero e potenziamento di tutte le discipline e si attivano corsi pomeridiani di recupero in Italiano e Matematica.</p>	
---	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che gli insegnanti utilizzano come strumento di lavoro per la programmazione delle attività didattiche. Il curriculum si sviluppa a partire dalle caratteristiche del contesto e dei bisogni formativi della specifica utenza. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel progetto educativo di istituto. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. Gli insegnanti condividono obiettivi di apprendimento specifici ed effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa. La scuola utilizza la certificazione ministeriale delle competenze. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti regolarmente si incontrano per riflettere sui risultati degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per ri-orientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Anche i docenti di lingua della scuola Secondaria svolgono da anni prove comuni per classi parallele, al fine di monitorare e garantire l'equità di offerta formativa tra le classi, anche di lingua diversa (francese o spagnolo).</p>

## 3.2 - Ambiente di apprendimento

### 3.2.a Organizzazione oraria

#### 3.2.a.1 Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa



<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	74,3	75,9	73,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	87,1	87,4	85,6
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	3,7	5,2	5,4
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	25,5	23,4	20,6
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	94,9	94,4	92,2
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	79,6	81,0	79,2
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	7,5	8,9	13,5
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	Si	21,9	20,9	19,9
Non sono previste	No	0,0	0,0	0,2

### 3.2.a.2 Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	No	44,7	47,9	47,7
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	92,6	92,7	94,8
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	2,4	3,9	4,7
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	15,9	15,0	12,8
Non sono previsti	No	0,8	0,7	0,4
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
In orario extracurricolare	Si	86,4	84,6	78,9
In orario curricolare, nelle ore di lezione	Si	85,5	85,7	88,4
In orario curricolare, facendo ore non di 60 minuti	No	6,0	7,9	12,2
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola	No	13,6	14,1	13,0
Non sono previsti	No	0,0	0,2	0,2

### 3.2.b Metodologie didattiche

#### 3.2.b.1 Metodologie didattiche usate dai docenti in classe

Primaria	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	93,7	94,2	94,5
Classi aperte	No	73,4	73,0	70,8
Gruppi di livello	No	73,9	75,8	75,8
Flipped classroom	Si	38,2	36,8	34,3
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	29,7	28,8	32,9
Metodo ABA	Si	20,0	21,7	24,3
Metodo Feuerstein	No	9,5	7,2	6,2
Altro	No	29,5	29,6	28,5
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Cooperative learning	Si	95,2	94,6	94,1
Classi aperte	No	57,8	60,2	57,5
Gruppi di livello	Si	83,4	83,6	79,4
Flipped classroom	Si	56,9	56,9	55,7
Comunicazione Aumentativa Alternativa	Si	20,2	20,1	23,0
Metodo ABA	Si	9,3	10,1	12,4
Metodo Feuerstein	No	6,9	5,0	4,3
Altro	No	24,4	25,7	25,6

### 3.2.c Episodi problematici

#### 3.2.c.1 Tipologia delle azioni per contrastare episodi problematici

Primaria	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ci sono stati episodi problematici	No	6,6	7,8	10,0
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	1,2
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	No	57,5	52,6	48,9
Interventi dei servizi sociali	No	14,0	13,8	18,1
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	11,6	9,7	11,2
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	33,2	30,8	34,4
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	83,1	81,3	78,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	26,9	26,5	24,3
Abbassamento del voto di comportamento	No	11,9	12,7	12,0
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	Si	23,7	24,3	25,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	63,9	63,2	56,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	1,3	0,9	1,3

Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,0
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,4	0,2
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	28,5	30,8	26,1
Lavori socialmente utili	No	0,0	0,0	0,3
Altro	No	0,0	0,6	0,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Non ci sono stati episodi problematici	No	2,1	1,9	1,8
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti	No	0,3	0,4	0,4
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico	Si	58,3	58,0	54,2
Interventi dei servizi sociali	No	13,9	13,3	16,0
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico	No	23,3	23,7	29,3
Nota sul diario/ammonizione scritta sul registro	Si	53,8	50,9	54,0
Colloqui delle famiglie con gli insegnanti	Si	65,6	65,5	66,3
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto	No	37,5	36,6	32,7
Abbassamento del voto di comportamento	No	16,0	15,8	16,6
Colloquio degli alunni con gli insegnanti	No	16,0	17,5	20,7
Lavoro sul gruppo classe	Si	41,1	44,7	38,3
Sospensione con allontanamento dalle lezioni /sospensione con obbligo di frequenza	No	25,1	22,5	24,9
Sanzioni economiche	No	0,0	0,0	0,1
Intervento delle pubbliche autorità	No	0,3	0,2	0,5
Attivazione di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	No	33,8	36,2	31,5
Lavori socialmente utili	No	3,6	3,5	3,0
Altro	No	0,0	0,0	0,4

### Punti di forza

L'orario è funzionale rispetto alle esigenze di apprendimento e la durata delle lezioni risulta adeguata. Sono presenti all'interno della scuola spazi laboratoriali accessibili, questi vengono curati da figure di coordinamento preposte. La scuola è dotata di due biblioteche, una per ciascun plesso della secondaria. I servizi della biblioteca riguardano prestiti di testi e offerta di libri in inglese ( progetto Read On ) e in spagnolo ( Progetto Leyendo). Nella scuola Primaria è presente un laboratorio Plastico Artistico Integrato, "Didattica con-creta", rivolto a tutti gli alunni delle classi prime, aperto negli anni successivi a gruppi di alunni con BES semplici o complessi e comunque ad alunni con situazioni di disagio relazionale o svantaggio socio-culturale. Nel plesso della Secondaria di via Iannicelli è presente un laboratorio di Arte che viene regolarmente utilizzato da tutte le classi. In entrambe le sedi della

### Punti di debolezza

Nella scuola secondaria l'organizzazione oraria risente anche della presenza di molti docenti che svolgono il servizio anche in altri Istituti. Non sono ancora presenti ambienti di apprendimento innovativi. Il ricorso a modalità didattiche innovative, lasciato alla libera iniziativa dei singoli insegnanti, si sta diffondendo in modo più capillare grazie al lavoro di progettazione svolto in sede di Dipartimento. Tale attività necessita però di un ulteriore incremento. Gli interventi volti a correggere e a prevenire comportamenti problematici da parte degli studenti non sono sempre condivisi dai genitori e quindi talvolta risultano poco efficaci.

Secondaria è presente l'aula video. Negli ultimi anni il numero di LIM nelle sedi dell'Istituto è stato implementato e si prevede un aumento di dotazione tecnologiche fino a coprire la quasi totalità delle aule. E' stato inoltre acquisito un cospicuo numero di tablet per ciascuna delle due sedi della secondaria. Nell'Istituto si cerca di promuovere l'utilizzo di modalità didattiche innovative (uso di TIC, cooperative learning, metodologia CLIL), estendendole via via alla maggior parte di discipline e di docenti anche attraverso l'opera di raccordo svolta dai Dipartimenti in fase di progettazione. Alcuni docenti hanno applicato strategie apprese in corsi di formazione sulla didattica esperienziale delle scienze. La condivisione di regole di comportamento tra gli studenti è tutelata dalla scuola attraverso la promozione di norme riconducibili ai principi della Costituzione e di una cittadinanza attiva e progetti relativi all'educazione alla legalità e all'intercultura ed interventi educativi delle forze dell'ordine. Qualora si verificano situazioni problematiche le modalità di intervento della scuola si concentrano su attività interlocutorie, costruttive e, in alcuni casi, sanzionatorie. Nei casi particolarmente critici sono stati attuati incontri a classi intere con una psicologa. A fronte dell'emergenza epidemiologica Covid-19 la scuola si è prontamente attivata per garantire la didattica a distanza: la piattaforma istituzionale dell'istituto è Microsoft Office 365, dove sono accreditati tutti gli attori coinvolti (docenti, studenti, ospiti etc). I docenti hanno seguito webinar di formazione ed è stata fornita all'utenza, la strumentazione informatica necessaria in comodato d'uso.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra insegnanti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e insegnanti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo soddisfacente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati dalle classi a seconda del plesso di riferimento. L'utilizzo di modalità didattiche innovative è affidato all'iniziativa dei singoli docenti, ma si sta via via diffondendo sotto il coordinamento dei Dipartimenti. Si cerca di incentivare gli studenti a lavorare in gruppo, a utilizzare le

nuove tecnologie, a realizzare ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attività relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con e tra gli studenti sono gestiti in modo per lo più efficace.

## 3.3 - Inclusione e differenziazione

### 3.3.a Attività di inclusione

#### 3.3.a.1 Tipologia delle azioni attuate per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	88,6	88,2	86,4
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,8	82,4	78,7
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	82,5	82,2	78,3
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	72,1	72,4	69,5
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	43,5	45,6	39,0
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	39,3	40,0	31,2
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percorsi formativi specifici in funzione delle caratteristiche di alunni/studenti	Sì	90,6	90,0	86,5
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	Sì	82,2	82,0	78,1
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi	Sì	84,0	83,5	79,9
Attività di continuità specifiche per alunni/studenti con BES	No	74,9	74,9	68,8
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	Sì	63,7	64,6	63,8
Percorsi per le competenze chiave e l'orientamento specifici per studenti con BES	No	45,6	47,1	39,3

#### 3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

Primaria	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,4	92,8	90,1
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti	Sì	84,6	84,7	86,6

sull'inclusione				
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	49,9	52,3	61,1
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Coinvolgimento di diversi soggetti (famiglie, Enti esterni, Associazioni, ecc.) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione e nell'attuazione dei processi di inclusione	Sì	92,6	93,0	89,5
Costituzione di Gruppi di lavoro composti da insegnanti sull'inclusione	Sì	86,1	86,5	86,6
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	Sì	53,7	55,6	63,3

### 3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	73,0	74,3	71,0
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	67,8	69,0	66,8
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	Sì	53,8	54,5	56,8
Utilizzo di software compensativi	Sì	65,1	67,8	67,4
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	50,3	50,5	48,8
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	66,5	68,2	72,2
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei risultati	Sì	74,4	76,2	71,1
Adozione di misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse, attrezzature, strutture e spazi	No	72,0	71,8	66,3
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con disabilità (ad es.: per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, Sintesi vocale, ecc.)	No	57,3	57,3	55,5
Utilizzo di software compensativi	Sì	70,1	70,5	71,5
Versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (ad es.: formato digitale, audio, braille, ecc.)	Sì	57,0	55,4	52,5
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, ecc.	Sì	70,4	71,5	73,8

### 3.3.b Attività di recupero

#### 3.3.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per il recupero

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	87,3	88,2	89,7
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	48,0	49,6	47,9
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	9,0	8,8	7,4
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	No	21,1	25,0	25,9
Individuazione di docenti tutor	No	18,2	16,4	14,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	34,3	35,8	22,0
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	25,3	22,4	22,1
Altro	Si	16,9	16,4	19,6
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	89,2	90,2	89,2
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	44,0	45,2	40,1
Attivazione di uno sportello per il recupero	No	24,1	21,8	15,9
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	Si	72,9	69,9	63,2
Individuazione di docenti tutor	No	20,8	18,9	18,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero	Si	50,6	50,8	32,8
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	No	34,3	30,3	29,5
Altro	Si	14,8	15,6	18,2

### 3.3.c Attività di potenziamento

#### 3.3.c.1 Tipologia delle azioni realizzate per il potenziamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Si	76,7	77,9	78,0
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	41,0	42,4	39,9
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	46,0	43,4	38,7
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Si	56,1	57,6	56,4
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Si	36,5	37,0	23,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Si	73,8	74,8	67,1

Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	57,4	61,3	58,0
Altro	No	10,1	10,3	9,9
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	Sì	80,1	79,4	78,8
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte	No	37,2	39,5	37,8
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	No	63,7	59,3	55,6
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	Sì	83,1	85,7	84,2
Organizzazione di giornate dedicate al recupero e al potenziamento	Sì	50,5	49,7	32,8
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	Sì	79,2	79,2	70,6
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	No	84,0	84,4	82,0
Altro	No	9,4	10,0	9,5

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola favorisce la realizzazione di attività mirate a potenziare le capacità di interazione degli alunni disabili nel gruppo dei pari. Queste attività favoriscono l'inclusione anche degli alunni con gravi disabilità. Gli insegnanti specializzati nelle attività funzionali di sostegno utilizzano metodologie specifiche che contribuiscono a favorire il processo di inclusione degli alunni con disabilità. Questi interventi sono efficaci soprattutto se condivisi con il team dei docenti della classe. I PEI d'Istituto sono coordinati dai docenti con specifica formazione nelle attività didattiche di sostegno, ma condivisi con i docenti curricolari e monitorati nell'ambito dei G.L.H.O. La scuola attua già dall'ottobre del 2010 un'adeguata didattica metodologica e valutativa in merito alle problematiche relative agli alunni con BES. I P.D.P. sono regolarmente aggiornati. Il PTOF d'Istituto riconosce pienamente il modello di istruzione Italiano in termini di accoglienza, valorizzazione delle potenzialità di ciascuno, rispetto delle differenze e della diversità culturale. La scuola attua attività specifiche e progetti a prevalente tematica inclusiva. Le attività hanno una ricaduta positiva sugli alunni, favoriscono la crescita cognitiva e lo scambio di esperienze. Un cospicuo numero di docenti ha approfondito le proprie competenze in materia di DSA (Corso DislessiAmica- Seminario IGEA) La FS ha seguito il corso di formazione previsto dal Protocollo di intesa con l'ASL. Per gli alunni in difficoltà anche lieve o temporanea sono previste alcune strategie di intervento quali il ricorso all'eventuale formalizzazione del P.D.P. e un'attenzione speciale durante l'attività didattica. Per gli alunni stranieri vengono effettuati interventi didattici di natura</p>	<p>La scuola non dispone di spazi fisici protetti e attrezzature specialistiche per la realizzazione di attività finalizzate all'inclusione anche di gravi disabilità a tutt'oggi presenti nell'Istituto. L'organizzazione scolastica rende difficile migliorare la qualità dell'inclusione, soprattutto per la mancanza di compresenze. L'assegnazione alla scuola di un numero limitato di docenti specializzati, già impegnati nella gestione di gravi o gravissime disabilità e la mancanza di risorse umane aggiuntive, che potrebbero dare supporto quotidiano nelle classi, rende difficile porre un approfondimento più ampio alle situazioni di maggiore complessità che necessitano di "Diversi e Speciali Bisogni Educativi". Nell'istituto si rileva un'elevata correlazione fra svantaggio sociale e insuccesso scolastico. Presentano maggiori difficoltà di apprendimento gli alunni stranieri con limitazioni nella lingua, gli alunni in svantaggio socio-culturale e/o con disturbi evolutivi specifici.</p>



<p>transitoria relativi all'apprendimento della lingua. I criteri di valutazione per gli alunni con maggiori difficoltà tengono conto delle specifiche situazioni soggettive dell'alunno e, se presente, del P.D.P. svolto in corso d'anno. L'efficacia degli interventi è riscontrabile per un buon numero di alunni. La scuola rispetta i diversi stili cognitivi di ciascuno favorendo la valorizzazione degli studenti con particolari attitudini disciplinari, attraverso l'arricchimento dell'offerta formativa (es. sezione strumentale), la realizzazione e il potenziamento di attività didattiche stimolanti e l'offerta di diverse opportunità (giochi matematici, partecipazioni ad attività laboratoriali in ambito scientifico offerta dal territorio o prevista nei campi scuola). Gli interventi di potenziamento attuati prevalentemente nella Primaria per gli alunni che dimostrano doti di apprendimento particolari (facilità e velocità) risultano efficaci. La scuola ha aderito ai seminari di formazione interistituzionali: Protocollo di Intesa ASL-Municipi-Reti delle scuole.</p>	
--	--

Rubrica di valutazione	
<b>Situazione della Scuola</b>	<p><b>Criterio di qualità:</b> La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: 0 auto;"/>	

Eventuale commento sul giudizio assegnato
<p>Il PTOF d'Istituto favorisce la realizzazione di attività e percorsi specifici efficaci ed inclusivi per tutti gli alunni compresi quelli che presentano una richiesta speciale di attenzione e/o esigenze particolari. La scuola è sensibile alle diversità culturali e garantisce interventi didattici mirati in funzione dei bisogni educativi degli alunni. Questi interventi sono concentrati maggiormente nelle classi di accoglienza.</p>

## 3.4 - Continuità' e orientamento

### 3.4.a Attività di continuità

#### 3.4.a.1 Tipologia delle azioni realizzate per la continuità

Primaria	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	97,9	98,0	96,9
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	86,1	86,1	78,9

Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	97,1	97,0	96,5
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	81,6	81,8	77,6
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	77,7	78,3	74,6
Altro	No	9,7	10,8	9,5
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Incontri tra docenti per scambio di informazioni utili alla formazione delle classi	Si	95,5	95,7	96,5
Incontri tra docenti per definire le competenze in uscita e in entrata di alunni/studenti	Si	87,4	87,0	77,9
Visita della scuola da parte di alunni/studenti in ingresso	Si	96,7	96,7	96,0
Attività educative di alunni/studenti con docenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	84,1	82,9	75,9
Attività educative comuni tra alunni/studenti di segmento/ordine di scuola diverso	Si	79,3	78,8	71,9
Altro	No	9,3	10,1	9,6

### 3.4.b Attività di orientamento

#### 3.4.b.1 Tipologia delle azioni realizzate per l'orientamento

<b>Primaria</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	48,0	49,6	53,6
Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	No	16,5	16,7	17,3
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	No	7,3	7,9	9,4
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	No	5,2	5,6	6,0
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	33,9	35,8	28,8
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	No	11,9	12,1	12,4
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	No	5,2	5,4	4,9
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	0,6	0,6	1,5
Altro	No	12,8	13,2	12,0
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
Attivazione di percorsi di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	Si	82,8	81,3	86,8

Collaborazione con soggetti esterni (consulenti, psicologi, ecc.) per le attività di orientament	Sì	60,1	54,4	64,2
Utilizzo di strumenti per l'orientamento (es. test attitudinali)	Sì	71,9	66,8	59,7
Presentazione a alunni/studenti dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	Sì	82,5	83,0	84,5
Monitoraggio di alunni/studenti dopo l'uscita dalla scuola (es. rilevazione degli esiti al termine del primo anno)	No	42,0	45,0	48,3
Organizzazione di incontri individuali di alunni/studenti con i docenti referenti per l'orientamento per ricevere supporto nella scelte del percorso da seguire	Sì	56,2	58,3	61,9
Predisposizione di un modulo articolato per il consiglio orientativo da consegnare agli alunni (solo per le scuole del I ciclo)	Sì	79,8	79,0	82,5
Organizzazione di attività di orientamento al territorio e alle realtà produttive e professionali (solo per le scuole del II ciclo)	No	8,8	8,9	13,7
Altro	No	12,1	12,2	14,3

### 3.4.c Consigli orientativi nel passaggio tra I e II ciclo

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Per la CONTINUITÀ nel nostro istituto: &gt; vengono elaborati questionari informativi finalizzati alla raccolta/tabulazione di informazioni sugli alunni (infanzia e primaria); &gt; gli insegnanti di ordini di scuola diversi si incontrano per: - scambiarsi informazioni sugli alunni delle classi ponte ai fini della formazione di classi prime equilibrate; - scambiarsi informazioni sugli alunni delle classi ponte in relazione ad andamento didattico, maturazione personale e sfera emotivo-relazionale; - stabilire le competenze in uscita dalla primaria in rapporto alle competenze attese in ingresso nella secondaria; &gt; i risultati degli studenti sono monitorati attraverso prove concordate in sede di dipartimento dai docenti dei due ordini di scuola; &gt; gli alunni della scuola dell'infanzia visitano gli ambienti e conoscono i docenti della scuola primaria; &gt; gli alunni della scuola primaria visitano le due sedi della scuola secondaria di I grado e sono coinvolti in laboratori didattici con gli alunni della secondaria; &gt; si organizzano attività in collaborazione tra i due ordini scolastici. Nella fattispecie: - progetto "Programma il futuro" sul pensiero computazionale (infanzia e primaria); - progetto "Fare musica insieme" finalizzato al saggio natalizio delle classi quinte (primaria e secondaria); &gt; si organizzano giornate di open day per presentare l'offerta formativa dell'istituto alle famiglie dei diversi ordini di scuola. A giudicare dal gradimento espresso da famiglie, alunni e docenti, gli interventi realizzati per garantire la continuità educativa risultano essere efficaci. Per l'ORIENTAMENTO la scuola secondaria organizza: &gt; interventi di esperti esterni anche per la somministrazione di test sugli stili di apprendimento e le strategie di studio (classi seconde e prime, a</p>	<p>L'unica criticità riscontrata riguarda l'assenza di un sistema di monitoraggio diretto, da parte della scuola, degli studenti usciti negli anni precedenti, atto a rilevare se hanno seguito il consiglio orientativo e – pertanto - se le attività di orientamento si sono rivelate efficaci.</p>

carico della scuola per le seconde); > interventi di esperti esterni anche per la somministrazione di test di orientamento per la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni e la conseguente scelta del percorso formativo successivo (classi terze, a carico dell'istituto e quindi rivolti a tutti gli alunni); > incontri tra gli esperti e le famiglie per la restituzione dei risultati dei test; > incontro degli alunni delle classi terze e delle loro famiglie con operatori del Servizio Informagiovani di Roma Capitale, per far riflettere sui criteri interni ed esterni messi in gioco nella scelta degli studi futuri e per presentare l'offerta formativa della scuola secondaria di II grado italiana; > incontri di conoscenze delle classi terze con docenti e alunni delle realtà formative del territorio; > partecipazione delle classi terze a laboratori didattici di divulgazione scientifica e orientamento presso istituti superiori del territorio; > pubblicazione sul sito dell'istituto di informazioni aggiornate su numerose scuole superiori; > formulazione di consigli orientativi da parte dei docenti dei consigli di classe delle classi terze.

### Rubrica di valutazione

#### Situazione della Scuola

#### Criterio di qualità:

La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.

- 1 2 3 4 5 **6** 7 +

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

Anche alla luce delle rilevazioni del sistema informativo del MIUR (a.s.2016/2017), in base alle quali oltre il 90% degli alunni del nostro istituto seguono i consigli orientativi dei docenti nella scelta del percorso formativo successivo, si ritiene che le azioni di continuità e orientamento della nostra scuola siano efficaci e che, pertanto, possano essere valutate come molto positive.

## 3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

### 3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

#### 3.5.a Monitoraggio

##### 3.5.a.1 Forme di monitoraggio

Primaria	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
La scuola non attua forme di monitoraggio		1,0	1,1	1,2

delle attività				
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,0	7,2	10,6
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		44,3	45,0	43,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,7	46,6	45,3
<b>Sec. I Grado</b>	<b>Situazione della scuola RMIC85900B</b>	<b>Riferimento Provinciale % ROMA</b>	<b>Riferimento Regionale % LAZIO</b>	<b>Riferimento Nazionale %</b>
La scuola non attua forme di monitoraggio delle attività		1,4	1,4	1,2
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera occasionale		7,2	7,5	11,0
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera periodica		43,5	44,1	43,9
Il monitoraggio delle attività è attuato in maniera sistematica e strutturata	X	47,9	47,0	43,9

### 3.5.b Gestione delle risorse umane

#### 3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

Primaria	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,0	0,0
1% - 25%		40,1	39,3	30,8
>25% - 50%		39,5	37,3	37,8
>50% - 75%	X	12,7	14,8	20,0
>75% - 100%		7,7	8,5	11,3
Sec. I Grado	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
0%		0,0	0,2	0,0
1% - 25%		39,6	38,0	31,3
>25% - 50%		37,9	37,8	36,7
>50% - 75%	X	15,0	15,5	21,0
>75% - 100%		7,5	8,4	11,0

### 3.5.c Progetti realizzati

#### 3.5.c.1 Ampiezza dell'offerta dei progetti

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Ampiezza dell'offerta dei progetti	12	12,0	11,5	12,5

### 3.5.c.2 Spesa media per i progetti

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per progetto in euro	218,8	6.807,0	6.122,8	4.173,9

### 3.5.c.3 Spesa dei progetti per studente

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
Spesa media per studente in euro	2,8	88,5	81,8	67,2

## 3.5.d Progetti prioritari

### 3.5.d.1 Tipologia dei progetti prioritari

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Formazione e aggiornamento del personale	No	21,3	23,1	23,0
Abilità linguistiche / lettura / biblioteca	No	26,6	24,6	19,9
Abilità logico - matematiche e scientifiche	No	21,3	19,3	16,5
Prevenzione del disagio - Inclusione (soggetti svantaggiati, diversamente abili, con cittadinanza non italiana, DSA)	Sì	43,3	37,8	42,2
Lingue straniere	Sì	38,7	38,3	37,7
Tecnologie informatiche (TIC)	Sì	18,8	19,8	19,6
Attività artistico - espressive	No	34,0	34,9	40,0
Educazione alla convivenza civile (Educazione alla cittadinanza, stradale, ambientale, alla salute, alimentare, all'affettività)	No	20,6	21,9	25,4
Sport	No	12,8	11,8	15,0
Orientamento - Accoglienza - Continuità	No	17,7	15,4	13,9
Progetto trasversale d'istituto	No	21,6	24,6	19,9
Altri argomenti	No	17,4	20,7	19,7

#### Punti di forza

La missione dell'istituto "Star bene a scuola" e le sue priorità sono chiaramente definite nel documento del PTOF, che è pubblicato sul sito della scuola, nonché condiviso con le famiglie degli alunni sia durante l'attività di open day, sia nella prima riunione con i genitori delle classi prime, che si

#### Punti di debolezza

Il sito web, ristrutturato nel corso di questo anno scolastico, potrebbe essere ulteriormente migliorato al fine di diventare uno strumento di comunicazione più efficace con l'esterno che permetta una maggiore visibilità sul territorio. Si auspica una maggiore partecipazione da parte delle famiglie e

effettua nel mese di ottobre. In tale momento vengono anche illustrati e spiegati il "Regolamento di istituto" e il "Patto di Corresponsabilità" che fanno ovviamente riferimento alle competenze educative e sociali perseguite dalla scuola. E' stato approvato il documento condiviso con l'Ambito 9 "Regolamento sul cyberbullismo". Il sito web, ristrutturato nel corso di questo anno scolastico, deve essere completato al fine di diventare uno strumento più efficace di comunicazione con l'esterno e di visibilità sul territorio. La scuola ha elaborato una serie di questionari volti alla valutazione dell'efficacia organizzativa e didattica del proprio operato, rivolti a docenti, personale ATA, genitori e gruppi di alunni (classi V Primaria e III della Secondaria). I monitoraggi sono stati approntati su moduli google. I risultati di tali monitoraggi vengono riportati sia in Collegio Docenti che in Consiglio di Istituto. Nell'elaborazione del RAV sono state coinvolte tutte le Funzioni Strumentali. Gli incarichi di responsabilità d'istituto sono così definiti. A) personale docente 1) titolari di funzione strumentale ex Art. 33 CCNL, individuati con delibera annuale del collegio dei docenti. La delibera definisce puntualmente settori, compiti, tempi e modalità di rendicontazione. Le aree interessate dalle funzioni strumentali sono: Gestione del PTOF, Inclusione, Valutazione, WEB, Continuità e Orientamento. 7 docenti hanno svolto compiti inerenti le aree delineate. Altri docenti sono stati coinvolti nel ruolo di supporto alle Funzioni Strumentali; 2) altri incarichi; atto di nomina del DS che definisce puntualmente settori, compiti, tempi e modalità di rendicontazione. Gli incarichi esterni alle FS individuati dal DS riguardano: Animatore Digitale, Coordinatore dell'Indirizzo Musicale, Responsabili di plesso, Coordinatori di classe e interclasse; 3) in sede al Collegio Docenti vengono individuati anche i Referenti di Dipartimento e i membri del GLI, Referenti viaggi, Referente Teatro e palestra. B) personale ATA; gli incarichi e i settori di lavoro del personale ATA sono definiti nel Piano di Lavoro proposto dal DSGA e adottato dal DS. Le scelte educative adottate nel Piano dell'Offerta Formativa e l'allocazione delle risorse sono coerenti tra loro, compatibilmente con le risorse economiche a disposizione. Le spese per i progetti si concentrano sulle tematiche ritenute prioritarie dalla scuola: intercultura e inclusione .

dei docenti all'attività di monitoraggio e autovalutazione. La spesa per l'attuazione dei progetti è significativamente al di sotto della media delle macroaree di riferimento. Si auspica di poter investire maggiormente sulle risorse interne della scuola per la realizzazione di progetti che i docenti hanno già elaborato e attuano nonostante le esigue risorse finanziarie dell'istituto.

## Rubrica di valutazione

### Situazione della Scuola

- 1 2 3 4 **5** 6 7 +

### Criterio di qualità:

La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.

La scuola ha definito la missione e la visione e queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza

forme strutturate di monitoraggio delle azioni. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente. La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola ha definito la missione e le priorità; queste sono condivise nella comunità scolastica, con le famiglie e il territorio. La scuola utilizza forme molto capillari di controllo strategico o monitoraggio. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuate chiaramente. Una buona parte delle risorse economiche è impiegata per il raggiungimento degli obiettivi prioritari della scuola.

## 3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

### 3.6.a Formazione per i docenti

#### 3.6.a.1 Modalità di rilevazione delle esigenze formative

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Non ha raccolto le esigenze formative		1,1	1,0	1,0
Ha raccolto le esigenze formative tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (griglia, questionario, note, relazioni, ecc.)		53,0	55,9	48,4
Ha raccolto in maniera formale le esigenze formative durante appositi incontri		20,2	21,0	26,3
Ha raccolto in maniera informale le esigenze formative (ad esempio verbalmente)	X	23,5	20,4	22,7
Altro		4,4	4,1	2,7

#### 3.6.a.2 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	4,3	4,4	4,4

#### 3.6.a.3 Numerosità delle attività di formazione per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC85900B		Riferimento Provinciale ROMA	Riferimento Regionale LAZIO	Riferimento Nazionale
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	1	20,0	7,0	7,4	7,2



Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	1	20,0	17,6	17,7	17,3
Scuola e lavoro	0	0,0	2,1	2,1	1,8
Autonomia didattica e organizzativa	0	0,0	3,0	2,9	3,4
Valutazione e miglioramento	1	20,0	8,3	7,9	6,8
Didattica per competenze e innovazione metodologica	0	0,0	16,6	16,4	18,4
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	0,0	4,4	4,9	5,5
Inclusione e disabilità	1	20,0	19,2	19,2	18,0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	1	20,0	5,8	6,2	7,1
Altro	0	0,0	16,0	15,3	14,5

### 3.6.a.4 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC85900B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	34,8	33,0	34,3
Rete di ambito	2	40,0	32,6	35,2	33,5
Rete di scopo	0	0,0	3,6	4,4	7,8
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	4,3	4,4	6,0
Università	0	0,0	1,9	1,7	1,5
Altre istituzioni o enti accreditati	2	40,0	22,8	21,3	17,0

### 3.6.a.5 Tipologia di finanziamento delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC85900B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Finanziato direttamente dalla scuola	3	60,0	31,8	29,5	30,6
Finanziato dalla rete di ambito	2	40,0	31,6	33,4	32,4
Finanziato dalla rete di scopo	0	0,0	2,1	2,9	5,8
Finanziato dall'Ufficio Scolastico Regionale	0	0,0	7,0	7,6	8,7
Finanziato dal singolo docente	0	0,0	9,4	9,5	6,3
Finanziato da altri soggetti esterni	0	0,0	18,1	17,1	16,0

### 3.6.a.6 Quota di insegnanti coinvolti per priorità tematica nazionale

	Situazione della scuola RMIC85900B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Lingue straniere	4.0	6,7	2,9	3,1	3,4
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	15.0	25,0	18,8	18,6	19,6
Scuola e lavoro			3,4	3,7	4,1
Autonomia didattica e organizzativa			1,7	1,7	3,3
Valutazione e miglioramento	2.0	3,3	5,0	4,9	5,1
Didattica per competenze e innovazione metodologica			15,9	17,8	21,8
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale			4,1	4,7	5,7
Inclusione e disabilità	34.0	56,7	23,0	23,2	19,6
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	5.0	8,3	4,7	5,4	6,8
Altro			24,1	24,2	25,5

### 3.6.b Formazione per il personale ATA

#### 3.6.b.1 Numerosità delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Numero delle attività di formazione	5	3,4	3,3	3,1

#### 3.6.b.2 Tipologia degli argomenti delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC85900B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	0,0	3,2	2,7	1,7
Assistenza agli alunni con disabilità	0	0,0	2,0	1,9	2,5
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	1	20,0	17,6	17,6	19,5
Il servizio pubblico	0	0,0	0,5	0,6	0,8
Contratti e procedure amministrativo-contabili	2	40,0	15,5	16,4	16,2
Procedure digitali sul SIDI	1	20,0	7,8	7,0	4,6
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	0,0	0,7	0,7	1,0
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	0,0	9,9	8,7	7,8
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	0,0	0,5	0,4	0,9
Gestione dei beni nei laboratori	0	0,0	0,1	0,1	0,1

Gestione tecnica del sito web della scuola	0	0,0	2,4	2,1	2,8
Supporto tecnico all'attività didattica	0	0,0	3,2	3,3	1,9
Collaborazione insegnanti e dirigenti scolastici nei processi di innovazione	0	0,0	0,6	0,6	0,4
Autonomia scolastica	0	0,0	0,9	1,0	0,5
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	0,0	9,1	9,2	8,3
Relazioni sindacali	0	0,0	0,5	0,4	0,5
Nuova disciplina in materia di appalti pubblici e adempimenti connessi con i progetti PON	0	0,0	5,8	5,3	5,2
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	0,0	2,4	2,7	2,7
Disciplina dell'accesso alla luce delle recenti innovazioni normative	0	0,0	2,6	3,0	4,6
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	0,0	0,1	0,1	0,2
Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica, collaborazione con insegnanti e dirigente scolastico nei processi d'innovazione	0	0,0	0,1	0,2	0,4
Gestione amministrativa del personale	0	0,0	3,9	4,8	5,2
Altro	1	20,0	10,1	10,8	12,3

### 3.6.b.3 Livello di erogazione delle attività di formazione

	Situazione della scuola RMIC85900B		Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
	Nr.	%	%	%	%
Scuola	1	20,0	39,0	38,4	36,7
Rete di ambito	0	0,0	18,3	18,5	13,4
Rete di scopo	0	0,0	2,5	3,6	6,9
MIUR - Ufficio Scolastico Regionale	2	40,0	16,8	16,5	21,2
Università	0	0,0	0,1	0,1	0,3
Altre istituzioni o enti accreditati	2	40,0	23,1	22,7	21,5

### 3.6.c Gruppi di lavoro dei docenti

#### 3.6.c.1 Tipologia degli argomenti dei gruppi di lavoro

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	Si	81,6	82,6	75,5
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	Si	71,3	73,1	70,7
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	No	64,8	65,7	57,8
Accoglienza	Si	75,3	75,2	74,0
Orientamento	Si	79,1	80,1	77,9

Raccordo con il territorio	Si	59,3	63,4	65,1
Piano triennale dell'offerta formativa	Si	97,3	96,9	96,2
Temi disciplinari	No	35,9	39,3	40,3
Temi multidisciplinari	Si	33,9	35,9	37,8
Continuità	Si	91,9	91,8	88,3
Inclusione	Si	96,7	96,7	94,6
Altro	No	22,0	22,0	23,0

### 3.6.c.2 Quota di docenti partecipanti a gruppi di lavoro per argomento

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Criteri comuni per la valutazione di alunni/studenti	10,8	15,2	15,3	15,0
Curricolo verticale (tra docenti di anni di corso diversi)	18,9	12,8	13,3	14,6
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti livelli di scuola)	0,0	10,0	10,0	9,1
Accoglienza	8,1	8,9	8,4	8,7
Orientamento	10,8	4,4	4,5	4,3
Raccordo con il territorio	5,4	2,6	3,0	3,2
Piano triennale dell'offerta formativa	10,8	7,2	6,5	6,5
Temi disciplinari	0,0	10,5	11,3	10,5
Temi multidisciplinari	16,2	7,3	7,2	7,1
Continuità	8,1	8,8	8,4	8,2
Inclusione	10,8	9,3	9,6	10,3
Altro	0,0	2,9	2,4	2,6

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha promosso la formazione dei docenti prevalentemente sotto il profilo normativo e tecnologico, mirando a mettere i docenti della secondaria in grado di utilizzare il registro elettronico nel prossimo anno scolastico. Sono state svolte attività di formazione di base per l'utilizzo del PC e per l'utilizzo delle strumentazioni digitali di nuova generazione (proiettori LIM) a cura della FS WEB; si è inoltre svolto un corso di formazione per l'utilizzo della piattaforma Edmodo finalizzata alla flipped classroom e alla progressiva dematerializzazione. Seminari di formazione interistituzionale: Protocollo di Intesa ASL-Municipi-Reti delle scuole sul tema dell'inclusione. E' stata prevista la formazione per il Team PNSD e per l'Animatore digitale. Molti docenti hanno svolto il corso "Dislessia Amica", organizzato dall'AID. La DS ha nominato un referente per la formazione, che ha curato i contatti con la scuola polo per la formazione dell'ambito di appartenenza, trasmettendo alla</p>	<p>Le maggiori criticità non sono a carico dell'istituto. La tempistica di comunicazione di avvio degli stessi e la frequente modifica di calendari e luoghi di svolgimento ha limitato talvolta la possibilità di partecipazione ai docenti interessati. Le competenze del personale vengono raccolte in entrata, ma non sempre vengono aggiornate in itinere. La scuola utilizza il curriculum e le esperienze formative dei docenti, ma spesso senza un adeguato riconoscimento economico dell'impegno richiesto. Nell'anno 2018/19 si è cercato di ovviare a tale limite utilizzando il fondo per la valorizzazione del merito. Non sono previste all'interno dell'istituto aree adibite al lavoro d'équipe, in quanto nei plessi c'è carenza di aule polivalenti e gli spazi presenti vengono destinati ad uso delle classi.</p>

stessa le informazioni circa i bisogni formativi del corpo docente. Nel corrente anno scolastico la maggior parte dei docenti ha potuto frequentare almeno uno dei corsi organizzati dall'ambito di appartenenza, su temi svariati. Il corso avanzato Dislessia Amica, superato dal 79% dei partecipanti, permetterà all'Istituto di ottenere un Attestato di Scuola amica della Dislessia. La scuola raccoglie le competenze del personale al momento della presa di servizio. Le competenze e le esperienze formative sono riconosciute e utilizzate al fine dell'attribuzione degli incarichi. I docenti neoassunti sono stati seguiti dai tutor della scuola con competenza e professionalità riconosciuta attraverso la valorizzazione del merito (a. s. 2018/19). La scuola promuove la condivisione del lavoro tra i docenti attraverso l'attivazione dei dipartimenti per aree disciplinari e per classi parallele, nei quali viene elaborato materiale (griglie di valutazione, modelli di programmazione, verifiche comuni). I docenti sono sempre favorevoli alla condivisione di materiale e strumenti.

### Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.
- 1 2 3 4 <b>5</b> 6 7 + <hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/>	La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi sono assegnati sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte degli insegnanti condivide materiali didattici di vario tipo.

### Eventuale commento sul giudizio assegnato

La scuola valorizza il personale tenendo conto, per l'assegnazione degli incarichi, delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali o esiti di buona qualità. Gli spazi per la condivisione di materiali didattici sono presenti, anche se non adeguati. La scuola promuove lo scambio e il confronto tra docenti.

## 3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

### 3.7.a Reti di scuole

#### 3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Nessuna rete		9,6	8,3	6,4

1-2 reti	X	0,0	0,0	0,0
3-4 reti		29,2	28,1	20,4
5-6 reti		4,5	4,6	3,5
7 o più reti		56,7	59,0	69,7

### 3.7.a.2 Numerosità di reti di cui la scuola è capofila

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Mai capofila	X	81,6	78,6	72,6
Capofila per una rete		14,2	15,6	18,8
Capofila per più reti		4,2	5,9	8,6

### 3.7.a.3 Apertura delle reti ad enti o altri soggetti

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di reti attivate con presenza di soggetti esterni	100,0	75,5	74,9	79,0

### 3.7.a.4 Distribuzione delle reti per tipologia di finanziamento

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Stato	0	40,1	38,5	32,4
Regione	0	5,7	5,8	10,9
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	2	12,5	13,6	14,5
Unione Europea	0	3,0	3,6	4,0
Contributi da privati	0	1,8	2,0	3,7
Scuole componenti la rete	0	37,0	36,6	34,6

### 3.7.a.5 Distribuzione delle reti per principale motivo di partecipazione

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Per fare economia di scala	0	12,8	12,2	10,6
Per accedere a dei finanziamenti	0	6,2	5,6	7,5

Per migliorare pratiche didattiche ed educative	1	61,0	62,7	64,9
Per migliorare pratiche valutative	1	6,7	7,1	4,6
Altro	0	13,3	12,4	12,4

### 3.7.a.6 Distribuzione delle reti per attività svolta

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	1	5,8	6,8	6,5
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	4,9	5,0	4,6
Attività di formazione e aggiornamento del personale	0	32,2	29,2	23,1
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	7,5	6,8	7,7
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	1	6,0	6,5	3,5
Progetti o iniziative di orientamento	0	2,2	2,9	5,3
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	2,6	2,9	5,9
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	7,6	7,9	10,1
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	0	1,1	1,3	4,2
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	0	6,8	6,4	5,3
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,8	3,5	3,9
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	0	5,2	6,5	7,0
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	0	5,8	5,8	5,3
Valorizzazione delle risorse professionali	0	1,2	1,7	1,3
Altro	0	7,2	6,9	6,5

### 3.7.b Accordi formalizzati

#### 3.7.b.1 Tipologia di soggetti con cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Altre scuole (escluse le reti di scuole)	No	36,9	39,8	46,3
Università	Sì	59,0	60,8	64,9
Enti di ricerca	No	13,9	14,1	10,8
Enti di formazione accreditati	No	35,8	37,5	36,5
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	No	24,3	24,1	32,0

Associazioni sportive	Sì	66,1	63,9	61,4
Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)	Sì	66,7	66,1	67,7
Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)	Sì	51,1	55,5	66,2
ASL	Sì	47,5	49,4	50,1
Altri soggetti	No	23,2	22,5	20,8

### 3.7.b.2 Tipologia di tematiche per cui la scuola stipula accordi

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo e le discipline	No	45,0	45,0	45,0
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	No	44,1	44,8	46,0
Attività di formazione e aggiornamento del personale	Sì	70,7	69,6	63,8
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	No	44,4	44,4	45,0
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze, autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale	No	25,4	24,9	20,2
Progetti o iniziative di orientamento	Sì	37,0	37,0	40,4
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	No	34,0	35,7	43,4
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	Sì	56,5	59,0	59,5
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni con cittadinanza non italiana	No	35,2	33,4	32,0
Gestione di servizi in comune (acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera, ecc.)	No	13,0	13,7	16,5
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	No	22,8	27,1	27,6
Realizzazione di eventi e manifestazioni progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale	Sì	64,5	65,1	67,2
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	Sì	57,4	58,6	51,4
Valorizzazione delle risorse professionali	No	24,0	24,5	19,0
Altro	No	15,1	16,5	15,8

### 3.7.c Partecipazione formale dei genitori

#### 3.7.c.1 Quota di votanti effettivi alle elezioni del Consiglio di Istituto

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di genitori votanti effettivi sul totale degli aventi diritto	28,1	16,0	17,6	20,8

### 3.7.d Partecipazione finanziaria dei genitori

#### 3.7.d.1 Percentuale di alunni che hanno versato il contributo



	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Percentuale di alunni che hanno versato il contributo	74,4	46,9	49,2	68,5

### 3.7.d.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Importo medio del contributo volontario versato per studente	28,5	11,0	11,3	13,1

## 3.7.e Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

### 3.7.e.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

	Situazione della scuola RMIC85900B	Riferimento Provinciale % ROMA	Riferimento Regionale % LAZIO	Riferimento Nazionale %
Incontri collettivi scuola famiglia	Sì	98,4	99,0	98,8
Comunicazioni attraverso il registro elettronico	Sì	76,4	78,7	72,5
Comunicazioni attraverso strumenti on line	Sì	84,5	84,6	80,1
Interventi e progetti rivolti ai genitori	Sì	71,7	70,7	70,6
Eventi e manifestazioni	Sì	98,6	99,0	98,5
Altro	No	21,2	20,7	20,3

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>1) Soggetti istituzionali. – assessorato ai servizi sociali del XV Municipio – assessorato ai LL.PP. del XV Municipio. – ASL di ROMA 1 - Protocollo di Intesa ASL-Municipi- Reti delle scuole quadrante Roma Nord – Carabinieri di Roma La Storta – azienda socio-sanitaria locale “Piazza S. Maria della Pietà 5” 2) Reti di scuole - Rete dell'Ambito RM9 3) Collaborazioni con associazioni, enti etc – centro Astalli per il diritto d’asilo e il dialogo interreligioso; - IDO (Istituto Ortofonia) per l’attivazione dello sportello di ascolto; - Cooperativa IGEA per l’attivazione di uno sportello di ascolto su DSA – Unione Italiana Lotta alla distrofia muscolare – gruppo “Cenpis Orion” per affiancare i docenti nell’attività di orientamento. – società sportiva “Fit together”, “Giustiniana94”, “PolysSportiva19” e C.O.N.I. per azioni di affiancamento ai docenti di scuola primaria nelle attività motorie; – società</p>	<p>La partecipazione dei genitori alle elezioni dei rappresentanti di classe e di istituto è adeguata.</p>

<p>sportive Casetta Bianca e F.I.R. per azioni di affiancamento ai docenti di scuola secondaria nelle attività motorie; – società A.S.D. “Fit together” (ginnastica), “Giustiniana94” (pallavolo), “PolysSportiva19”(minibasket) per l’ampliamento dell’Offerta formativa; – Associazione genitori "Amici IC Giustiniana". La scuola partecipa alla consulta delle scuole del XV Municipio. Le famiglie sono coinvolte nella definizione dell’offerta formativa nell’ambito del Consiglio di istituto, che ha partecipato e collaborato alla stesura del Regolamento di Istituto e del Patto di Corresponsabilità; due rappresentanti dei genitori hanno fatto parte del GLI per la stesura del PAI. Sono stati organizzati incontri specifici in occasioni di eventi (regolamento, patto educativo di corresponsabilità, iscrizioni); Inoltre è presente una apposita sezione del sito web della scuola dedicato alle comunicazioni con le famiglie. La scuola ha partecipato ai Progetti PON Ampliamento rete LAN/WLAN e PON Ambienti multimediali ed è risultata tra i destinatari di tali finanziamenti. La rete e le dotazioni acquisite attraverso tali progetti potranno fornire una base adeguata per l’uso del registro elettronico e per favorire l’innovazione. Molto intenso il rapporto con l’Associazione genitori che collabora all’organizzazione di eventi e manifestazioni e alla realizzazione di varie iniziative progettuali. La scuola secondaria ha attivato l’uso del registro elettronico, per la sezione Registro di classe , valutazione , condivisione materiali didattici e gestione colloqui docenti/genitorii in orario antimeridiano</p>	
--	--

<b>Rubrica di valutazione</b>	
<b>Situazione della Scuola</b>	<b>Criterio di qualità:</b> La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell’offerta formativa e nella vita scolastica.
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 <b>6</b> 7 +</p>	

<b>Eventuale commento sul giudizio assegnato</b>
<p>La scuola partecipa a reti e collabora con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l’offerta formativa. La scuola e’ coinvolta in momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. La scuola coinvolge i genitori nella partecipazione alle sue iniziative ed è aperta alle loro idee e ai loro suggerimenti .</p>

## 4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

## RISULTATI SCOLASTICI

### Priorità

*Per entrambi gli ordini scolastici: riduzione della variabilità fra le classi parallele: i risultati scolastici delle classi parallele, compresi quelli delle prove standardizzate nazionali, tendono ad essere più omogenei tra loro.*

### Traguardo

*- La percentuale di alunni nelle fasce inferiori (valutazione <6) è <20% per Italiano Inglese e <25% per Matematica. - Per le classi 3<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> primaria e 1<sup>a</sup> sec. I gr., la valutazione media ottenuta nelle prove comuni di fine anno deve tendere alla valutazione media d'istituto emersa dalle prove comuni di inizio anno (i.e. prove di ingresso).*

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

*Progettazione di prove comuni in ingresso e/o finali.*

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

*Incontri periodici tra i docenti delle discipline per elaborare i dati delle prove comuni e programmare eventuali percorsi in comune.*

#### 3. Curricolo, progettazione e valutazione

*Condivisione delle scelte dei libri di testo al fine di facilitare l'omogeneità di tempi e modalità di lavoro in classe*

#### 4. Ambiente di apprendimento

*Creazione di aule aumentate dalla tecnologia, supportate da tablet e da attrezzature informatiche interattive e incremento di reti LAN-WLAN*

#### 5. Ambiente di apprendimento

*Rinnovamento dei computer delle aule informatiche della Primaria e della Secondaria con dispositivi più moderni ed aggiornati.*

#### 6. Ambiente di apprendimento

*Adeguamento delle dotazioni informatiche nelle classi della Primaria e Secondaria di I grado con nuove LIM e videoproiettori .*

#### 7. Ambiente di apprendimento

*Creazione di nuove postazioni di lavoro nelle aule informatiche per potervi accedere con l'intero gruppo classe.*

#### 8. Inclusione e differenziazione

*Incontri di dipartimento tra docenti specializzati per condividere momenti di confronto ed elaborare percorsi formativi comuni.*

#### 9. Inclusione e differenziazione

*Progettazione e realizzazione di materiale specialistico adattato, costruzione di testi a percorso operativo facilitato (school- book/in-book/fun-book)*

#### 10. Inclusione e differenziazione

*Realizzare attività laboratoriali integrate, attività individualizzate di piccolo gruppo, laboratori protetti.*

#### 11. Inclusione e differenziazione

*Uso di tecnologie multimediali come risorse inclusive.*

#### 12. Continuità e orientamento

*Incrementare e potenziare le riunioni di Dipartimento sia all'interno di ciascun ordine di scuola sia a livello di istituto tra docenti di diverso ordine e grado funzionali al passaggio di informazioni relative al percorso formativo degli alunni.*

#### 13. Continuità e orientamento

*Organizzare interventi di esperti esterni per la somministrazione di est sul metodo di studio e test finalizzati*

all'orientamento per la scelta della scuola superiore.

#### 14. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere progetti e iniziative su tematiche ambientali, culturali e relative alla salute e alla legalità, finalizzate all'inclusione, al contrasto del bullismo e della dispersione scolastica, collaborazione con le famiglie, con gli Enti locali e socio sanitari, le associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio.

## RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

### Priorità

Per Primaria e Secondaria: Per le prove di Italiano e Matematica ridurre la % di alunni nei livelli di apprendimento L1 e L2 al di sotto o comunque prossima al 20%. Per la Secondaria: Per le prove di Inglese ridurre la % di alunni nei livelli di apprendimento Pre-A1 e A1 al di sotto o comunque prossima al 20%.

### Traguardo

Per Primaria e Secondaria: Per quanto riguarda gli apprendimenti è necessario confermare l'andamento positivo dell'I.C. rispetto al riferimento nazionale/territoriale, sia in termini generali, sia confrontato con realtà sociali, economiche e culturali simili.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Progettazione di prove comuni in ingresso e/o finali.

#### 2. Curricolo, progettazione e valutazione

Condivisione delle scelte dei libri di testo al fine di facilitare l'omogeneità di tempi e modalità di lavoro in classe

## COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

### Priorità

Competenze chiave e di cittadinanza. Potenziare, tramite l'attuazione di una progettualità mirata (progettazione del consiglio di classe), lo sviluppo del senso di legalità, dell'etica, della responsabilità e dei valori in linea con i principi costituzionali.

### Traguardo

Migliorare l'andamento nel triennio rispetto a: giudizio di comportamento, valutazione dei processi formativi, sviluppo sociale e competenze di cittadinanza. Elaborazione di rubriche di valutazione relative alle competenze chiave, condivise a livello di istituto.

### Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

#### 1. Curricolo, progettazione e valutazione

Incontri periodici tra i docenti delle discipline per elaborare i dati delle prove comuni e programmare eventuali percorsi in comune.

#### 2. Ambiente di apprendimento

Creazione di aule aumentate dalla tecnologia, supportate da tablet e da attrezzature informatiche interattive e incremento di reti LAN-WLAN

#### 3. Ambiente di apprendimento

Rinnovamento dei computer delle aule informatiche della Primaria e della Secondaria con dispositivi più moderni ed aggiornati.

#### 4. Ambiente di apprendimento

Adeguamento delle dotazioni informatiche nelle classi della Primaria e Secondaria di I grado con nuove LIM e videoproiettori.

#### 5. Ambiente di apprendimento

Creazione di nuove postazioni di lavoro nelle aule informatiche per potervi accedere con l'intero gruppo

classe.

#### **6. Inclusione e differenziazione**

*Incontri di dipartimento tra docenti specializzati per condividere momenti di confronto ed elaborare percorsi formativi comuni.*

#### **7. Inclusione e differenziazione**

*Realizzare attività laboratoriali integrate, attività individualizzate di piccolo gruppo, laboratori protetti.*

#### **8. Inclusione e differenziazione**

*Uso di tecnologie multimediali come risorse inclusive.*

#### **9. Continuità e orientamento**

*Organizzare interventi di esperti esterni per la somministrazione di test sul metodo di studio e test finalizzati all'orientamento per la scelta della scuola superiore.*

#### **10. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

*Promuovere progetti e iniziative su tematiche ambientali, culturali e relative alla salute e alla legalità, finalizzate all'inclusione, al contrasto del bullismo e della dispersione scolastica, collaborazione con le famiglie, con gli Enti locali e socio sanitari, le associazioni culturali e di volontariato presenti sul territorio.*

## **RISULTATI A DISTANZA**

### **Priorità**

*Sia per la primaria che per la secondaria, le prestazioni osservate a distanza negli anni (triennio 2018-2021) hanno mostrato punteggi percentuali considerevolmente maggiori rispetto alle macroaree. Per la primaria: Italiano e Matematica (mediamente +7%), Inglese (mediamente +10%). Secondaria: Italiano, Matematica, Inglese (mediamente +15%).*

### **Traguardo**

*Non sono presenti criticità da colmare. Per entrambi gli ordini scolastici confermare le prestazioni superiori rispetto alle macroaree.*

### **Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo**

#### **1. Inclusione e differenziazione**

*Uso di tecnologie multimediali come risorse inclusive.*

## **Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione**

Le priorità sono state individuate tenendo conto del fatto che la scuola dovrebbe offrire la stessa garanzia di successo formativo a tutti gli studenti, indipendentemente dalla sezione o plesso di appartenenza. Tuttavia, un allineamento perfetto dei risultati delle varie classi potrebbe essere riduttivo, poiché mirerebbe prevalentemente ai soli risultati didattici, mentre invece la scuola deve favorire anche la piena espressione delle individualità personali. Inoltre la presenza di alcuni comportamenti problematici, in linea con il generale allentamento dei legami del tessuto sociale e familiare cui si sta assistendo, nonché un progressivo indebolimento del ruolo genitoriale, richiede interventi mirati a potenziare l'azione educativa della scuola allo scopo di rafforzare la formazione di un'etica sociale negli alunni intesi come futuri cittadini.